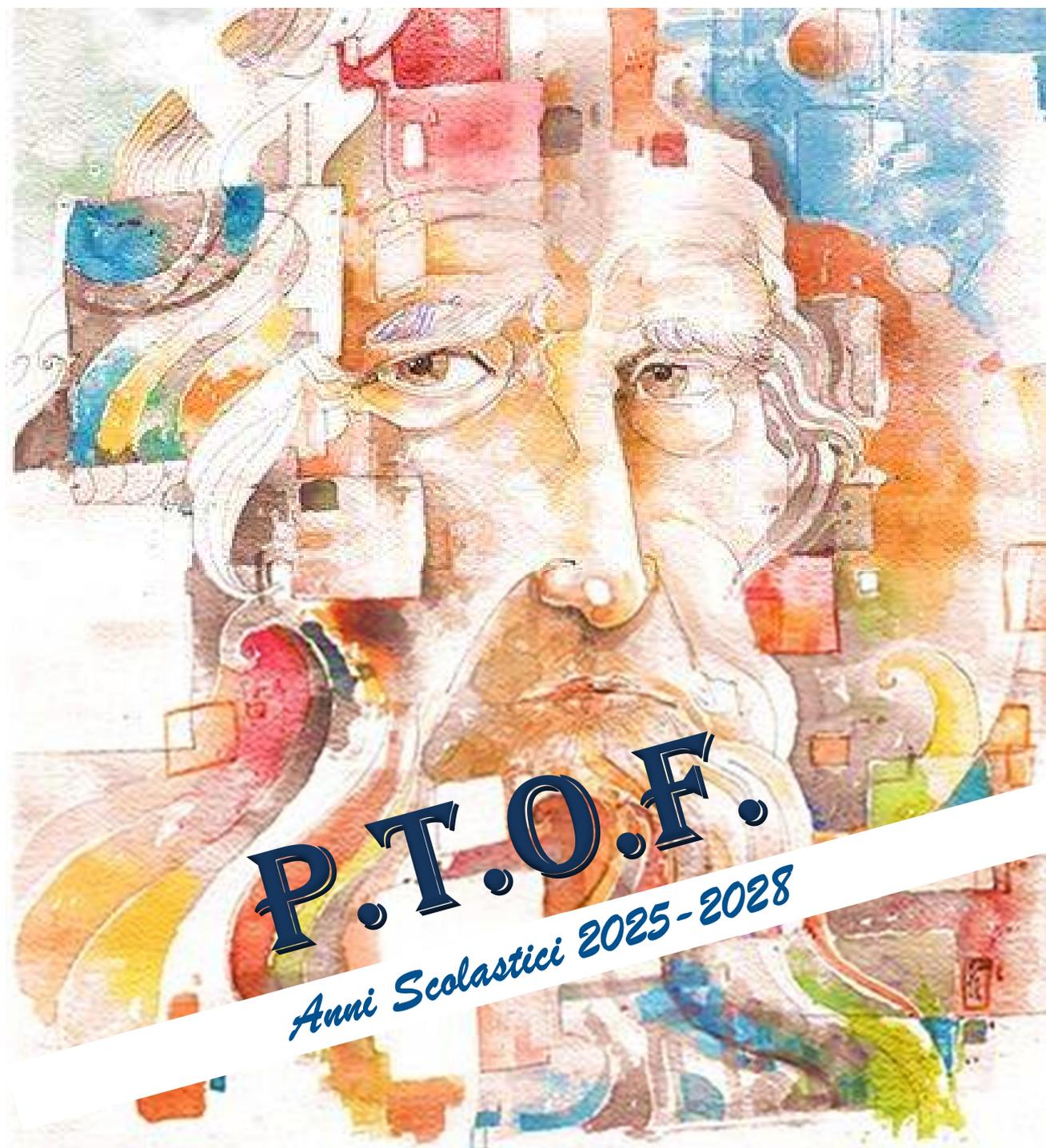




*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE (VT)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Luciana Billi



*"La fortuna di un uomo dipende dalla sua cultura"*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014846** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 289*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 25 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 53 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" comprende gran parte dell'alta Tuscia, zona caratterizzata da centri urbani piccoli, soggetti a decremento demografico.

Periferica "geo-politicamente", l'area è "luogo di intreccio" tra le stratificazioni culturali delle popolazioni delle tre Regioni confinanti (Toscana - Umbria - Lazio) e ha con il tempo rafforzato l'impronta storico-folkloristica della cultura contadina e ambientalistica, traducendole in occasioni di crescita nel settore turistico e della ristorazione.

Elemento di criticità per l'incremento di iscrizioni alle scuole secondarie di 2<sup>a</sup> grado, proprio per la posizione "di confine" richiamata, sono i collegamenti tramite i mezzi di trasporto pubblici, con i vicini centri della provincia e con i comuni fuori provincia.

### CARATTERISTICHE ECONOMICHE E SOCIALI

La vocazione economica è comunque prioritariamente legata al terziario, più che al settore agricolo, anche se fatica a decollare l'imprenditoria locale. Le poche imprese presenti non costituiscono una incisiva occasione di lavoro nel territorio. L'assenza di importanti fonti occupazionali, determina l'emigrazione di forze lavorative giovanili mentre, in concomitanza con l'affermarsi del fenomeno dell'immigrazione, tutti i centri del territorio accolgono un discreto numero di stranieri comunitari ed extracomunitari, pur con una permanenza non stabile nel tempo.

L'incidenza nel contesto scolastico di alunni stranieri si attesta sul 23% nelle scuole del 1<sup>o</sup> ciclo e sul 12.85% nelle scuole del 2<sup>o</sup> ciclo, con significativa varianza interna nella distribuzione. Gli alunni provenienti da altra nazione o stranieri di 2<sup>a</sup> generazione si concentrano in particolare nel Settore - Scuola Primaria e, per le Scuole Secondarie di 2<sup>o</sup> Grado, nell'ITT.

La presenza di alunni di diversa nazionalità comporta la messa in atto di strategie organizzative e didattiche atte a colmare le lacune linguistiche e formative degli alunni accolti.

Nella progettazione e implementazione dell'inclusione, processo sociale oltre che educativo, partecipano, anche se con insufficiente personale, gli Enti locali, in particolare i servizi sociali, disponibili alla collaborazione per le situazioni di particolare criticità. Mancano comunque iniziative mirate e continuative di insegnamento della lingua italiana, almeno di 1<sup>o</sup> livello, a favore delle famiglie di nuova immigrazione, con conseguente pregiudizio per i processi di inclusione e per i risultati scolastici dei figli- studenti.



## PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

La partecipazione finanziaria degli Enti locali alla realizzazione dei Progetti previsti nei piani dell'offerta formativa, risulta inoltre episodica e spesso occasionale; soddisfacente invece la fornitura del servizio di assistenza agli alunni con disabilità.

La partecipazione finanziaria delle famiglie, invece, sia con contributi volontari finalizzati alla realizzazione di specifici progetti (scuole del 1<sup>^</sup> ciclo), sia con contributi volontari versati al momento dell'iscrizione (scuole del 2<sup>^</sup> ciclo), è significativa, e richiama il dovere della scuola a rendicontare socialmente le modalità di investimento e i risultati raggiunti.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie è complessivamente medio. La presenza di studenti in situazione di disagio ha una incidenza del 13,15% circa sulla totalità degli iscritti ed è distribuita su tutte le scuole dell'Istituto.

Il livello complessivamente medio garantisce la partecipazione economica delle famiglie alla realizzazione di progetti mirati.

La progettazione e la comunicazione con le famiglie sono comunque facilitate dal circoscritto ambito territoriale dell'utenza. Una buona percentuale di alunni completa il ciclo di studi all'interno dell'istituto e può essere seguita con continuità nell'intero percorso scolastico (dall'Infanzia al termine della Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado).

## L'ASSOCIAZIONISMO E LA CO-PROGETTAZIONE

Forte è la presenza nel territorio dell'associazionismo culturale; incisiva la presenza di istituzioni a forte vocazione ambientale, con le quali la scuola da anni collabora positivamente per la costruzione di percorsi formativi condivisi e radicati nella cultura e nella realtà locale. In particolare, la collaborazione con gli operatori della Riserva Naturale di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore, promuove la costruzione di percorsi formativi di arricchimento per ogni ordine di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> grado. Con gli studenti del 2<sup>^</sup> ciclo, la collaborazione favorisce la realizzazione di attività sperimentali di ricerca e di alternanza scuola-lavoro. Ricca la collaborazione con le Associazioni culturali locali, in particolare con il Teatro Boni e con l'Associazione Te.Bo., da qualche anno coinvolta nella realizzazione di Laboratori teatrali di inclusione. Significativa la collaborazione con i Comuni per le iniziative di scambio culturale con le scuole partners del Progetto Erasmus. La scuola superiore collabora da anni con l'Università La Tuscia di Viterbo, con la quale ha sottoscritto Protocolli di intesa e realizzato iniziative di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di specifici progetti, significativa la collaborazione dell'Università



Tor Vergata. Nelle attività di alternanza, vivace si è mostrata la partecipazione delle poche imprese locali. La co-progettazione costituisce una preziosa risorsa per il contenimento della dispersione scolastica.

## ELENCO COLLABORAZIONI

Enti pubblici

Comuni di Acquapendente e limitrofi

Provincia di Viterbo

Regione Lazio

ASL VT1 Sezione Montefiascone Servizio di Neuropsichiatria Infantile

Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

Associazioni locali e di volontariato

Pro-loco

AVIS-AIDO

Croce Rossa

Officina delle arti e mestieri

Istituzioni culturali

Biblioteche comunali Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena

Museo del Fiore

Eco-museo dell'Alta Tuscia del Paglia

Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) della Riserva Naturale di Monte Rufeno

Riserva Naturale di Monte Rufeno

Teatro BONI e Associazione Te.Bo.

Scuole di Musica



Gruppi sportivi

Coni

Coop Tirreno

Istituzioni scolastiche

USR per il Lazio Ufficio XIV – Ambito Territoriale della Provincia di Viterbo

USR per il Lazio

Università degli Studi della Tuscia

Università degli Studi Tor Vergata, Roma Tre, La Sapienza

Università degli Studi di Perugia e Siena

Cooperative Sociali

Cooperativa "Risorse"

Cooperativa "L'arcobaleno"

Cooperativa "L'Orchidea"

Cooperativa "L'ape regina"

Coop "Unicoop Tirreno"

Reti di Scuole e territoriali

Rete Ce.S.T.I.S.A.

Rete Ambito Territoriale n.27

Rete per la formazione Ambito territoriale 27

Reti di progetto con le Scuole della Provincia e di altre province e regioni

Rete Scuole Green

Biodistretto Lago di Bolsena

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***



<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE E  
ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

L'orientamento strategico e le linee di sviluppo prioritarie per la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi e didattici, sono conformi all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art.7 della Legge 107/2015), Documento orientativo dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Se ne riportano i passaggi principali.

## DIRETTRICI DI AZIONE

Il PTOF 2022/2025 terrà conto delle priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento e potenzierà le seguenti direttrici di azione:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e le altre lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area



integrata interdisciplinare;

potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo culturale digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di emergenza epidemiologica;

- potenziamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari;

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

## MISSION E VISION

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano deve inoltre contenere la descrizione della "mission" di Istituto, ossia:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");

- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Tali finalità e coordinate devono articolarsi nei seguenti ambiti, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto:

\* sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, in termini di:

- definizione dei "tempi" di insegnamento, in ragione dei tempi di apprendimento (kronos)

- impiego innovativo dei "luoghi" e delle strutture dell'Istituto (topos)

- sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina (logos)

- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi" (ethicos)



- \* sviluppo della comunità educante, mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- \* promozione del benessere degli alunni/studenti;
- \* benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- \* comunicazione interna e esterna e trasparenza.

## LINEE DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare:

### Progettazione curricolare e extracurricolare: criteri

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto della progettazione per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità per garantire il massimo livello di sviluppo possibile. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

### Obiettivi di miglioramento, esiti degli studenti

La programmazione curricolare dovrà finalizzarsi a:

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI tra le classi e entro le classi stesse
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, nel rispetto del Decreto



ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"

- miglioramento dei risultati scolastici degli studenti/studentesse di ogni ordine e grado per una qualità diffusa delle performance
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- riduzione degli insuccessi formativi

### Strumenti, processi e ambienti di apprendimento: prove Invalsi e risultati scolastici

La progettazione curricolare e dei percorsi didattici (Curricolo per discipline, elaborazione PAC e Programmazione didattica dell'insegnante), dovrà assicurare i seguenti processi:

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni precedenti, individuazione dei punti di forza e di debolezza e adattamento della programmazione didattica (I risultati delle somministrazioni interne sono documentati nel Dossier conclusivo della Funzione strumentale "Documentazione curricoli e valutazione")
- progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti dei traguardi, degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi, dei criteri e delle griglie di valutazione (Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe)
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico (Dipartimenti disciplinari)
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi nei Dipartimenti disciplinari, nei Consiglio di Interclasse, di Classe e di Intersezione tecnici, nelle attività di programmazione delle scuole primaria e dell'infanzia

Si conferma la centralità progettuale dei Dipartimenti disciplinari.

### Pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella lettura delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli studenti, si terrà conto delle seguenti priorità:

- potenziare il coinvolgimento del territorio nella sua dimensione istituzionale, sociale e culturale, rispettandone la profonda vocazione ambientale;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- potenziare l'interazione tra Famiglia / Scuola / Agenzie formative / Realtà produttive per la condivisione di comuni intenti educativi, nella prospettiva del reciproco arricchimento;

Nella progettazione dei percorsi di ampliamento si avrà riguardo a:

- potenziare l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese con laboratori curricolare, extracurricolari e stage anche finalizzati alle certificazioni linguistiche;

- in particolare per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, implementare laboratori teatrali e dei linguaggi non verbali, con particolare attenzione alle scienze motorie, nella verticalità delle iniziative (dalla scuola dell'Infanzia, con i laboratori di gioco e psicomotricità; ai progetti di ed. motoria in collaborazione con le Federazioni sportive nella scuola primaria; alle attività del Centro Sportivo Studentesco delle scuole secondarie di I e II Grado);

- promuovere, anche in continuità con le esperienze pregresse, scambi culturali con scuole del territorio nazionale ed europeo;

- per le scuole del 2<sup>^</sup> ciclo, favorire gli scambi previsti nel Programma intercultura e promuovere la mobilità transazionale degli studenti.

- promuovere, in continuità con le esperienze relative al PCTO, l'allestimento del Laboratorio di robotica e dei Laboratori di analisi chimiche delle acque, del terreno e dell'aria, come servizio per gli enti pubblici e per i privati operanti nel territorio;

- confermare e rafforzare la collaborazione con la Riserva di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore per percorsi di educazione alla sostenibilità, per proseguire attività di ricerca/sperimentazione del settore chimico e elettronico per brevettare sistemi produttivi compatibili con l'ambiente;

- promuovere la conoscenza della cultura locale e delle ricchezze artistiche, archeologiche, architettoniche e paesaggistiche, anche producendo materiali che valorizzino il territorio;

- promuovere la collaborazione con le realtà produttive locali, con la programmazione e pianificazione di stage lavorativi finalizzati all'orientamento professionale e potenziamento occupazionale..

Nella progettazione di percorsi formativi condivisi si favorirà la buona pratica di:

- pianificare percorsi di formazione congiunti scuola-famiglia, sulle emergenze educative, sulle varie dipendenze, sulla legalità, sull'educazione alle emozioni e alla genitorialità;

- partecipare a Reti di scuole, oltre l'Ambito 27, per la realizzazione di Progetti



informativi/formativi sulle emergenze educative, anche a prosecuzione della esperienza di partecipazione all'Osservatorio territoriale per la prevenzione degli abusi sessuali e dello sfruttamento dei minori.

- Proseguire l'esperienza dello sportello di ascolto con psicologi professionisti, per fornire sostegno psicologico e soccorso emotivo agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per rafforzare le capacità di resilienza e le competenze sociali necessarie ad affrontare il disagio personale nel contesto scolastico, familiare e sociale.

### SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015

Il Piano dovrà inoltre fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge, nel rispetto delle seguenti priorità:

commi 1-4

### FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

- Promuovere iniziative che riducano la dispersione scolastica e rispondano alle inclinazioni personali degli studenti

a) migliorare, ampliare e personalizzare l'offerta formativa nel rispetto dei bisogni degli studenti, delle diversità culturali e dell'uguaglianza delle opportunità;

b) intensificare gli interventi didattici di rafforzamento disciplinare (recupero) anche tramite l'adozione e la sperimentazione di scelte metodologiche e strategie innovative (in particolare l'apprendimento collaborativo e la didattica digitale);

c) favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disagio (BES) e consolidare le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana;

d) favorire con strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;

e) potenziare occasioni formative finalizzate alla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere (orientamento);

f) creare una molteplicità di occasioni formative attraverso l'elaborazione di percorsi opzionali facoltative, di interventi specifici per metodologia, argomento ed organizzazione anche con l'apporto di esperti esterni: implementare iniziative di arricchimento (progetti; laboratori di indirizzo) che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

abbiano una considerevole ricaduta in ambito didattico, che rispettano l'equilibrato rapporto costi/benefici, che coinvolgano un significativo numero di alunni e di classi, che permettano una rendicontazione oggettiva dei risultati raggiunti.

- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale- rafforzare le competenze di educazione civica

a) realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Ed. civica), come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;

b) potenziare il confronto con la pluralità delle culture e favorire la conoscenza degli aspetti più significativi della nostra tradizione;

c) favorire scambi culturali con scuole italiane e straniere;

d) valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;

e) formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composte;

f) avvicinare gli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- Rafforzare la specificità dei settori scolastici

a) rispettare le specificità organizzative e didattiche dei ordini di scuola e settori;

b) privilegiare la trasversalità delle competenze e dei saperi, anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (DM. 139/2007) e alle competenze chiave dell'apprendimento permanente ("Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006);

c) per le Scuole Superiori: caratterizzare e qualificare le specifiche di indirizzo con progetti di alternanza e inserimento nel sistema formativo integrato e con progetti di valorizzazione delle eccellenze (Certificazioni Robotica, Linguistiche, Informatiche).

Per il raggiungimento dei fini sopra riportati prevedere:

scelte organizzative orientate alla flessibilità, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e



strutture, all'introduzione di tecnologie innovative, al coordinamento con il contesto territoriale, per la costruzione di un piano dell'offerta formativa diffuso.

In particolare:

- adottare una didattica e, di conseguenza, un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- predisporre di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione
- verificare i risultati degli studenti / studentesse nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate
- coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici di istituto), nei Dipartimenti disciplinari, nelle Commissioni e Gruppi di lavoro e di progetto e in ogni possibile occasione di programmazione / verifica comune.

Per la piena realizzazione del curricolo prevedere:

la valorizzazione delle specificità dei diversi gradi di scuola e, per il settore del 2<sup>o</sup> ciclo, degli indirizzi; la costruzione di curricoli integrati con le opportunità del territorio e rispettose della vocazione culturale e produttiva locale; la piena implementazione delle varie forme di autonomia didattica e organizzativa, in specifico, l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, l'articolazione flessibile dei gruppi-classe.

commi 5-7 e 14

### Obiettivi formativi prioritari

**Lett.a)** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: perfezionamento della pianificazione curricolare per l'internazionalizzazione: potenziamento della lingua inglese nel biennio dei percorsi liceali, con l'istituzionalizzazione della 4<sup>a</sup> ora di inglese; per tutte le scuole, inserimento del conversatore madrelingua, nel limite delle risorse disponibili; ripresa degli stage linguistici (nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione pandemica).

**Lett.b)** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: ampliare le pratiche innovative per il conseguimento di competenze digitali; proseguire nella partecipazione a progetti



finanziati dalla U.E. (es. PON)

**Lett.c)** Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte: rafforzare la cooperazione con Musei e Associazioni culturali per le tematiche storico-artistiche; dare continuità e rafforzare le iniziative progettuali della Commissione "Scuola e territorio", coinvolgendo verticalmente tutte le scuole dell'Istituto.

**Lett.d)** Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: Contrastare ogni tipo di discriminazione; rafforzare l'uso consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione; rafforzare il concetto di legalità attraverso la declinazione dei contenuti disciplinari.

**Lett.g)** Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano: implementare l'attività motoria e sportiva in ogni ordine di scuola, anche partecipando a Progetti nazionali; implementare attività finalizzate alla educazione alla salute con figure esterne individuate per consolidare i processi di prevenzione alle dipendenze (fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmissibili, comportamenti a rischio); avviare iniziative di formazione di primo soccorso.

**Lett.i, h)** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali degli studenti: implementare nelle scuole del I Ciclo attività laboratoriali, per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche; potenziare nel II Ciclo le attività laboratoriali già avviate promuovendo attività di ricerca e sperimentali; ampliare la dotazione tecnologica attraverso la partecipazione a bandi della Comunità europea, del M.I., di Enti pubblici e privati

### Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

#### fabbisogno di organico posti comuni, di sostegno, di potenziamento

a) Nella determinazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, anche in vista dell'impiego innovativo dei luoghi e delle strutture dell'Istituto, dare priorità al continuo rinnovo delle attrezzature per i laboratori delle scuole superiori, all'arricchimento della dotazione digitale delle aule informatiche nelle scuole del 1° ciclo, all'arricchimento di attrezzature informatiche in tutte le classi/aule didattiche, che permettano di implementare i percorsi di didattica digitale, all'acquisto di materiale didattico ad integrazione del patrimonio esistente; al progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC (accesso alle risorse di rete; condivisione on-line dei materiali).

A tal riguardo in particolare si richiama:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- \* l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- \* la diffusione dell'impiego della LIM e della DIGITAL BOARD;
- \*l'impegno nell'allestimento di classi 3.0 anche nelle scuole del 1<sup>^</sup> ciclo;
- \* la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- \*la acquisto di materiale e attrezzature ad integrazione dei Laboratori di indirizzo delle scuole secondarie di II Ciclo, con particolare attenzione all'allestimento del Laboratorio di robotica, anche con la collaborazione delle Aziende con le quali la scuola pianificherà attività inerenti il PCTO;
- \* il rinnovo e arricchimento dei laboratori di chimica, scienze naturali e fisica, anche per l'avvio dell'indirizzo del Liceo delle Scienze applicate;
- \* l'ampliamento del Laboratorio di Lingue, anche per l'avvio del Liceo delle Scienze umane con indirizzo Economico sociale, che prevede in curricolo due lingue comunitarie;
- \* l'arricchimento di programmi informatici per Percorsi di Grafica;
- \* la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

b) Per il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, nella determinazione dei posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio verrà annualmente definito in funzione alle iscrizioni e in applicazione dei regolamenti attuativi di cui all'art.64 del D.L. n.112 del 25.06.2008, comma 4, convertito in Legge n.133 del 06.08.2008, sulla formazione delle classi, sugli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado. Può quindi subire incrementi o riduzioni.

c) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nel rispetto degli obiettivi formativi sopra indicati, si indicano, le seguenti aree di intervento:

per le scuole del 1<sup>^</sup> Ciclo

- \* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM) per la realizzazione di Laboratori di Logica e di protomatematica;
- \* potenziamento linguistico per la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- \* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

\* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura musicale, artistica, teatrale e sportiva.

Per le scuole del 2<sup>^</sup> Ciclo:

\* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per la realizzazione di Laboratori di Logica;

\* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riferimento al settore di chimica e microbiologia;

\* valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (comma 20) e ad altra lingua dell'Unione europea, scelta dalle famiglie;

\* potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; ampliamento dell'offerta formativa per i percorsi liceali, con l'attivazione di Percorsi opzionali di Diritto e Economia;

\* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

\* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura artistica.

Per l'implementazione di quanto progettato come potenziamento, si rende indispensabile utilizzare il seguente organigramma dei docenti in potenziamento:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA E NUMERO DI POSTI NECESSARI PER IMPLEMENTARE I PERCORSI DI POTENZIAMENTO
Scuola dell'Infanzia	n. 1 Posto per Laboratori di Protomatematica
Scuola Primaria	<p>n. 1 posto Docente specialista di Lingua Inglese, per potenziamento linguistico per la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese</p> <p>n. 1 posto comune per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>
Scuola Secondaria di I Grado	n. 1 posto per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura sportiva, in continuità con i Progetti della Scuola Primaria
	<p>n. 1 Docente nella classe di Concorso A026 o A027 o A050 o A034 per il potenziamento delle competenze nelle materie STEM</p> <p>n. 1 Posto di Docente specialista per il sostegno per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>n. 1 posto Docente classe di concorso A-24 per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (comma 20) e ad altra lingua dell'Unione europea, scelta dalle famiglie;</p>



Scuole del 2 <sup>^</sup> Ciclo	n. 1 posto Docente di diritto e economia (A019) per il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, di educazione all'autoimprenditorialità, di educazione civica
	n. 1 Docente di Disegno e Storia dell'arte (A025) per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali, anche attraverso la pratica e la cultura artistica

Gli obiettivi prioritari sopra illustrati, devono costituire le linee guida per l'utilizzo del personale in organico potenziato e il filo conduttore delle progettazioni di ampliamento ed arricchimento, nonché di modalità flessibili di organizzazione degli interventi individualizzati e personalizzati.

d) Scelte di organizzazione e di gestione: la governance di istituto

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente scolastico, anche con incarico diffuso, dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe, dei Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, dei Coordinatori delle attività afferenti il PCTO, l'Orientamento, la formazione, la gestione del PNSD, l'inclusione, il Curricolo e la valutazione;

- dovrà essere mantenuta l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari;
- dovrà essere potenziato il lavoro delle Commissioni Continuità ed Orientamento, Supporto alle situazioni di disagio, Scuola e territorio;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso [1](#);

e) Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno va conteggiato sulla base dell'organico di fatto autorizzato dai competenti Uffici e considerando:

- il personale in possesso della certificazione di cui all'art. 3 della Legge 104/92 personale;
- il personale in condizione di assistenza a familiare con certificazione di cui all'art.3 della Legge 104/92;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- la necessità di garantire: l'apertura pomeridiana per l'intera settimana ad eccezione della giornata del sabato del Plesso di Scuola Primaria di Acquapendente, accogliente classi a tempo pieno; il funzionamento a 40 ore settimanali (turnazione completa) dal lunedì al venerdì dei Plessi di Scuola dell'Infanzia di Acquapendente e Onano; l'apertura pomeridiana degli Uffici presso la Sede della Scuola Secondaria di 2<sup>a</sup> Grado nella giornata di giovedì; l'apertura pomeridiana della Sede centrale, dal lunedì al venerdì, per attività collegiali e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Per il Personale tecnico, la necessità di unità di supporto al pieno funzionamento dei Laboratori di Chimica e Microbiologica, di Fisica; di Informatica, di Misure Elettriche e Sistemi di automazione.

(commi 10 e 12 – comma 124)

### Formazione

Per il triennio di riferimento vanno programmate e pianificate iniziative di formazione nel rispetto dei seguenti criteri e priorità:

Studenti : a) conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Per gli studenti impegnati nelle attività relative al PCTO vanno pianificate attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ciascun intervento dovrà rispondere ai minimi orari dettati dalla normativa a riguardo. b) Seminari dedicati alle emergenze educative. c) Percorsi formativi con validità ai fini dei crediti formativi dedicate alle materie di indirizzo. d) Percorsi formativi sull'autoimprenditorialità. e) Percorsi formativi sul coding, sulla robotica, di preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche (EIPASS; ECDL). f) Percorsi formativi sulla pratica del Debate, in specifico sui temi della filosofia

Docenti : il Collegio dovrà definire le tematiche per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi anche nel Documento RAV e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Anche dall'analisi delle priorità e dei traguardi indicati nel Documento RAV, si indicano le seguenti priorità: la didattica per competenze; la didattica delle discipline matematico-scientifiche e linguistiche; la gestione della classe e il contenimento di comportamenti destabilizzanti; la produzione di prove autentiche; la costruzione di protocolli condivisi di valutazione dei Dipartimenti disciplinari; le dinamiche relazionali e l'insegnamento efficace; le metodologie attive; la metodologia DEBATE; la didattica personalizzata per alunni con Bisogni Educativi Speciali; la didattica digitale; i Corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e per la metodologia CLIL; la progettazione e valutazione per competenze trasversali; l'informazione e formazione di base in



materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiale/strumenti, utili per la comunità professionale.

Si darà priorità alla formazione di cui al D.Lvo 81/08 e successivi, nel rispetto dei minimi orari dettati normativamente e alla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati) e alla formazione dei Docenti non specializzati che hanno alunni con disabilità in classe (Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020).

Personale ATA : si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA. Si indicano comunque prioritari i Corsi di formazione per figure sensibili di cui al D.Lgvo 81/08 e l'informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per una durata rispondente ai minimi dettati normativamente.

Vanno inoltre pianificati interventi formativi sulla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati), sulla digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA – AA); sulla pubblicazione degli atti.

commi 15 - 16

Educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere

Nel PTOF vanno previste iniziative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo, nel rispetto della persona e delle differenze e come prevenzione della violenza di genere (comma 16). I predetti percorsi vanno pianificati:

- nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- trasversalmente alle varie discipline;
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate.

comma 20

Insegnamento Lingua Inglese nella Scuola Primaria, Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado

Oltre al potenziamento di cui al precedente paragrafo, si pianifichino attività di potenziamento della Lingua inglese con insegnanti specialisti o lettori di madre lingua, anche in orario aggiuntivo all'orario curricolare e con contributo volontario delle famiglie.

comma 22 e lett.re g, , m, n comma 7



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; apertura pomeridiana delle scuole

L'Istituto si pone di essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale, tende a eliminare le barriere di qualsiasi tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Occorrerà quindi:

- adeguare il Piano dell'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per i famiglie;
- dare attenzione a ogni forma di disagio e curare il dialogo tra scuola e famiglie di alunni con BES anche attraverso la metodologia psicologica;
- incrementare le attività di sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Nel rispetto di quanto sopra evidenziato, nella pianificazione delle attività di recupero e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- risultati della matematica, dell'italiano e dell'inglese nelle classi sottoposte alle somministrazioni;
- varianza fra le classi in verticale;
- distribuzione dei risultati interni ai gruppi/classe;
- risultati nella medesima disciplina, nelle prove strutturate interne.

Le attività di recupero e potenziamento, dovranno essere finalizzate a:

- migliorare e potenziare le competenze logico-matematiche e nelle lingua inglese in tutti gli ordini di scuola;
- potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo nelle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado;
- migliorare la comprensione dei testi in tutti gli ordini di scuola;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- sostenere gli studenti di origine straniera nella conoscenza e utilizzo della Lingua Italiana;
- potenziare le competenze informatiche;

Per l'efficacia delle attività di recupero/potenziamento sarà necessario:

- pianificare tempestivamente gli interventi, attraverso percorsi individualizzati/personalizzati in orario curricolare, anche attraverso pratiche didattiche innovative;
- organizzare con sistematicità i laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento e pause didattiche;
- potenziare l'attivazione di sportelli didattici.

commi 28-29 e 31-32

### Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito

Nel rispetto dell'organico dell'autonomia e utilizzando spazi di flessibilità oltre che l'attivazione di Laboratori pomeridiani, vanno introdotti nelle Scuole Secondarie di I e di II Grado, insegnamenti opzionali: percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche e informatiche – EIPASS e ECDL, Robotica; Percorsi di autoimprenditorialità; Corsi artistici e musicali; Percorsi teatrali, anche in lingua inglese. Vanno pianificati iniziative di orientamento in ingresso e in uscita, anche in collaborazione con esperti del settore che operino in tutti gli ordini di scuola, finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, al territorio e alle realtà produttive e professionali.. Vanno potenziati i momenti di auto-orientamento. Vanno potenziata la sinergia con le famiglie al fine di riconoscere in tempi utili (Sc. Second. I Grado e Biennio Sc. Sec. II Grado) gli aspetti vocazionali degli studenti e sostenerli nell'intraprendere un percorso di studio a loro più consono. Vanno ampliati, in particolare per gli studenti degli indirizzi tecnici, le attività di orientamento post-diploma verso gli ITS e facoltà universitarie. Particolare attenzione va dedicata alla valorizzazione del merito e dei talenti, anche con la partecipazione a progetti e concorsi nazionali e internazionali. Vanno istituite borse di studio con la partecipazione di soggetti esterni.

commi 33-43



#### Piano Competenze Trasversali e di Orientamento

Il Piano deve contenere i Percorsi di alternanza scuola-lavoro, nel rispetto del monte ore definito dal comma 33 ed eventuali successive modifiche, con la esplicita valorizzazione della vocazione economica del territorio e in concertazione con la realtà imprenditoriale locale. I percorsi devono rafforzare le competenze specifiche dei vari indirizzi. Nelle attività di alternanza scuola/lavoro, si supporti la implementazione di start-up, con particolare attenzione alla adozione di iniziative sperimentali.

commi 56-61

#### Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Il Piano deve prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

#### CRITERI PER LA PROGETTAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE FORMATIVE

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli Organi collegiali e recepiti nel PTOF aa.ss. 2019/2022, che risultino coerentù con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", vanno inseriti nel Piano. In particolare il Collegio è invitato a:

- prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, per il sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni, in particolare per la definizione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, a sostegno degli studenti stranieri e degli alunni con Bisogni educativi speciali, al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, al potenziamento delle eccellenze e una scuola per tutti (inclusione);
- organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso: la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e relazionali individuali; la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi; la diffusione della metodologia Debate; l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di specifiche strategie per la promozione di competenze sociali; il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze; la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti delle scuole dell'istituto di tutti i gradi e ordini; la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" di Acquapendente nasce ufficialmente il 1<sup>o</sup> settembre 2014, dalla fusione dell'Istituto Comprensivo "Piazza Costituente" e dell'I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Acquapendente. Dall' a. s. 2025/2026, a seguito di una ulteriore operazione di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche (Deliberazione n. 1161 del 27.12.2024 Giunta Regionale - Lazio), l'Istituto accorpa parte delle Sedi dell'Istituto Comprensivo di Grotte di Castro.

Il nuovo assetto si definisce quindi con la seguente struttura:

- **Scuole dell'Infanzia:** n. 5

Acquapendente, Onano, Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo, Gradoli

- **Scuole Primarie:** n. 3

Acquapendente, Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo

- **Scuole Secondarie di I Grado:** n. 3

Acquapendente, Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo

- **Scuole Secondarie di II Grado**

n. 1 Liceo Scientifico con indirizzi tradizionale e delle Scienze applicate

n. 1 Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale

n. 1 Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzo "Elettrico Elettronico"

- articolazione Automazione

n. 1 Istituto Tecnico Tecnologico "Chimica, materiali e biotecnologie"

- articolazione Biotecnologie ambientali.



### ORDINI DI SCUOLA E INDIRIZZI DI STUDIO

SEDE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	SECONDARIA II GRADO
Acquapendente	5 sezioni	3 sezioni 13 classi (di cui 8 classi a T. Pieno + 5 classi a Tempo Antimeridiano)	3 sezioni (8 classi)	Liceo Scientifico e Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (2 sezioni- 7 classi) Liceo delle Scienze umane – Opzione Economico sociale (2 sezioni -6 classi) ----- I.T.T. Chimica, materiali e biotecnologie / Articolazione Biotecnologie ambientali ITT Elettronica e elettrotecnica /Articolazione Automazione 2 sezioni (7 classi)
Gradoli	1 sezione	—	—	—
Grotte di Castro	2 sezioni	2 sezioni 6 classi (di cui una a T. Pieno)	1 sezione (3 classi)	
Onano	1 sezione	—	—	—
San Lorenzo Nuovo	1 sezione (sdoppiata per utilizzo del docente in potenziamento)	1 sezione 4 classi (di cui una a T. Pieno)	1 sezione (n.2 classi)	—



# BREVE DESCRIZIONE DELLE SCUOLE

## SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Istituto comprende due Plessi di scuola dell'Infanzia situati in cinque Comuni.

- Ad **Acquapendente** ha sede il Plesso più grande, con 5 sezioni a turnazione completa. L'edificio offre aule didattiche e un ampio spazio comune, un laboratorio digitale, un Laboratorio scientifico e musicale, una palestra, una attrezzata biblioteca due ampi giardini, un orto didattico e due spazi mensa. L'adeguatezza degli spazi, attrezzati anche grazie alle risorse del PON "Ambienti digitali innovativi", consentono il ricorso a metodologie innovative e alla articolazione di gruppi di bambini funzionalmente organizzati per attività curricolari (gruppi sezione) o gruppi progetto (eterogeni per sezioni di provenienza).

- La **scuola dell'infanzia di Onano** accoglie un'unica sezione eterogenea per età, a funzionamento antimeridiano, comunque con servizio mensa, in una struttura che comprende un'ampia aula didattica, un'aula multifunzionale, uno spazio mensa ed un giardino. Il piccolo plesso si distingue per la sua apertura e per la ripetuta partecipazione a progetti europei (Erasmus).

- La **Scuola dell'Infanzia di Grotte di Castro**, accoglie n. 2 sezioni di 3 / 4 anni e 4/5 anni, a funzionamento completo. La struttura è composta, oltre che dalle due aule, da un grande spazio multifunzionale, una teatro, un cortile interno attrezzato e la mensa scolastica.

- La **Scuola dell'Infanzia di San Lorenzo Nuovo** accoglie nell'a.s. 2024/2025 n. 1 sezione ma ha capienza per due sezioni a funzionamento completo. La struttura offre uno spazio multifunzionale con angolo musicale e un cortile esterno attrezzato.

- La **Scuola dell'Infanzia di Gradoli** accoglie una sezione a funzionamento completo. L'aula è capiente e offre un grande angolo multifunzionale attrezzato. La struttura è dotata di un'aula multimediale e un cortile esterno.

## SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto comprende n. 3 Plessi di Scuola Primaria con una ricca varietà di offerta formativa per le tipologie di articolazione oraria di funzionamento:

- Ad **Acquapendente** ha Sede il Plesso più grande, con n. 3 sezioni per 13 classi (nell'a.s. 24/25), n. 5 funzionanti a turnazione antimeridiana per ore 30 settimanali dal lunedì al sabato e n.8 a tempo



pieno dal lunedì al venerdì, per 40 ore settimanali.

L'edificio offre aule didattiche e più saloni, ampi spazi per attività comuni e una molteplicità di Laboratori attrezzati con le risorse del PNRR DaV Classroom: n. 1 Laboratorio di Informatica e Isola Girls & Boys; n. 1 Laboratorio di matematica, coding e robotica, n. 1 Laboratorio Scientifico, n. 1 Laboratorio dei linguaggi (artistico-espressivo), n. 1 Biblioteca digitale – Spazio esterno, n. 1 Laboratorio di Inglese. La struttura è dotata di una Palestra, una Biblioteca tradizionale, Laboratori di inclusione e un Orto didattico nello spazio del cortile interno, allestito con i finanziamenti "Edu-Green Sostenibilità I Ciclo".

- **Scuola Primaria di Grotte di Castro:** occupa il primo Piano del comprensorio scolastico. Accoglie nell'a.s. 2024/2025 n. 6 classi, di cui n. 1 a tempo pieno, n. 5 a 27 ore settimanali su 5 giornate (dal lunedì al venerdì) e n. 1 rientro per le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>; a 29 ore settimanali e 2 rientri per le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> per effetto dell'incremento orario curricolare di n. 2 ore di Scienze Motorie con specialista. La struttura offre, oltre alle aule didattiche, n. 1 Biblioteca, n. 1 Aula magna, spazi per l'inclusione, un refettorio. Condivide con le classi della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado una Palestra, l'Aula informatica, il cortile esterno.

- **Scuola Primaria di San Lorenzo Nuovo:** nell'a.s. 2024/2025 accoglie n. 4 classi, di cui n. 1 a tempo pieno (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì) e classi con funzionamento su 27 ore settimanali senza rientro per il triennio; il biennio 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> con funzionamento su 29 ore settimanali per l'introduzione delle Scienze motorie con specialista e n. 1 rientro. La struttura offre un'aula informatica e spazi per l'inclusione.

### SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO

L'Istituto comprende tre Plessi di Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado.

- La **Sede di Acquapendente** si articola su tre sezioni e accoglie nell'a.s. 2024/2025 n. 8 classi, tutte funzionanti a turnazione antimeridiana per ore 30 settimanali su 5 giornate (dal lunedì al venerdì). L'edificio offre aule didattiche capienti, una palestra, un Laboratorio Scientifico, un Orto didattico interno allestito con i finanziamenti PON "Edu-Green Sostenibilità I Ciclo". Con le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom" sono stati allestiti un laboratorio artistico-musicale e con incremento di arredi innovativi e attrezzatura digitale il Laboratorio multimediale, il Laboratorio linguistico e l'aula di inclusione. Tutte le classi sono dotate di digital board o LIM.

- La **Sede di Grotte di Castro** è accolta nell'edificio scolastico al Piano terra. Accoglie n. 3 classi funzionanti per 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Ha in utilizzo una Palestra, l'aula informatica, un cortile esterno. Tutte le classi sono dotate di digital board o LIM.



- La **Sede di San Lorenzo Nuovo**, accoglie n. 2 classi, con funzionamento di 30 ore settimanali su 5 giornate (dal lunedì al venerdì). È dotata di un'aula informatica e spazi per l'inclusione. Tutte le classi sono dotate di digital board o LIM.

#### SCUOLE SECONDARIE DI 2<sup>A</sup> GRADO

##### I PERCORSI LICEALI

L'Istituto comprende due Scuole di istruzione superiore.

Il Liceo composto da 13 classi ( a.s. 2024-2025), si articola in tre opzioni:

- Liceo scientifico tradizionale;
- Liceo scientifico- opzione Scienze Applicate;
- Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

Tutte le classi dei percorsi liceali del biennio funzionano su 28 ore settimanali, grazie all'integrazione di n. 1 ora di Lingua inglese sul curriculum di base.

Tutte le classi funzionano su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì).

L'edificio offre aule didattiche, una Sala conferenze, Laboratori di Informatica, Laboratorio di Lingue, Laboratorio di Arte, Laboratorio di Scienze Naturali, Laboratorio di Fisica, Laboratorio Realtà virtuale.

##### LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA

##### A CURVATURA BIOMEDICA

##### Percorso nazionale

A partire dall'a.s. 2023/2024 il Liceo Scientifico tradizionale e il Liceo Scientifico delle Scienze applicate "Leonardo da Vinci" è stato individuato tra i licei autorizzati all'attuazione del percorso triennale nazionale "Biologia con curvatura biomedica".

Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, coinvolge con Protocollo d'intesa la Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Finalizzato all'orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte universitarie e



professionali e preparare agli indirizzi sanitari, la curvatura biomedica prevede un monte ore annuale aggiuntivo rispetto al Liceo Scientifico di Ordinamento di 50 ore, così suddivise:

- 20 ore di attività con i docenti di Scienze Naturali;
- 20 ore di attività con i medici individuati dagli ordini provinciali;
- 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali.

Per ogni anno scolastico è prevista la trattazione di 4 nuclei tematici di apprendimento e, a conclusione, la somministrazione di un test (45 quesiti a risposta multipla), con certificazione e relativa valutazione a conclusione del I e II periodo dell'anno scolastico.

Il percorso è inserito nel Piano di studi dello studente, quindi nell'E-portfolio personale (Piattaforma unica), con riconoscimento di credito formativo.

Al termine del percorso liceale gli studenti conseguono il diploma di MATURITA' SCIENTIFICA, CORSO DI ORDINAMENTO, integrato con un modulo di certificazione delle competenze relativa all'attuazione della curvatura.

Il **Liceo Scienze umane** è attivato dall'a.s. 2020/2021 nella opzione Economico sociale . Accoglie una sezione con funzionamento per il 1<sup>^</sup> biennio di 27 + 1 (inglese) ore settimanali; per il triennio di 30 ore settimanali. Tutte le classi hanno orari di funzionamento su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì). Il Liceo delle Scienze Umane condivide aule e laboratori con il Liceo scientifico. Il nuovo indirizzo di studi approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto a materie giuridiche ed economiche. Consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali – dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere attraverso il concorso di più materie di studio , tutte chiamate a collaborare tra loro.

#### I PERCORSI TECNICI

L' ITT si articola su due indirizzi: **Chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali e Elettrico-elettronico articolazione automazione** . L'istituto tecnico tecnologico accoglie due sezioni, con funzionamento a 32 ore settimanali per le classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; a 33 ore settimanali per le classi 1<sup>^</sup>. L'articolazione oraria si articola su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì e un rientro il venerdì). L'edificio è dotato di aule didattiche, laboratori di informatica (n.2), Laboratori di Biologia e microbiologia, di Chimica, di Misure elettriche e elettroniche, di Impianti elettrici e



automazione, Laboratorio Strumentale, Laboratorio di robotica , Laboratorio di inclusione.

Sia per le classi del liceo sia per quelle dell'ITT, in attesa della consegna della nuova Palestra, allestita nel cortile interno, per le attività di Scienze motorie e sportive si utilizzano gli spazi e le attrezzature del Palazzetto dello sport, a pochi passi dal plesso scolastico. Tutte le aule sono dotate di digital board. I Laboratori posseggono un ricco patrimonio strumentale ed attrezzature innovative.

Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Class " e "Next Generation Labs ", inoltre, sono stati allestiti 11 spazi innovativi e tre laboratori sia nel plesso del liceo sia nell' ITT . Nello specifico sono stati incrementati con nuovi arredi e attrezzature digitali: il laboratorio di robotica, di inclusione, di lingue, di scienze e di informatica del liceo e i due dell'ITT. E' stato allestito un nuovissimo laboratorio di realtà virtuale e aumentata. Inoltre sono stati creati tre spazi aperti con totem e tavoli interattivi e due spazi esterni per attività di studio all'aria aperta. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di digital board.



### FUNZIONAMENTO ORARI SCOLASTICI

<b>ACQUAPENDENTE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> TEMPO SCUOLA Tempo pieno dal lunedì al venerdì Tempo antimeridiano Dal lunedì al sabato	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì
08,00 – 16,00	08,10 – 13,10 Organizzazione antimeridiana	08,15 – 14,15
8,00 – 09,30 ingresso 12,00 – 12,15 uscita antimeridiana senza mensa 13,15 – 13,30 uscita antimeridiana con mensa 15,45 uscita con lo scuolabus 15,30 – 16,00 fascia d'uscita	08,05 – 08,10 ingresso 08,10 – 09,10 09,10 – 10,10 10,10 – 10,25 intervallo 10,25– 11,10 11,10 – 12,10 12,10 – 13,10	08,10 – 08,15 ingresso 08,15 – 09,15 09,15 – 10,10 10,10 10,25 1^ intervallo 10,25 – 11,20 11,20 – 12,15 12,15 – 12,25 2^ intervallo 12,25 – 13,20 13,20 – 14,15
	08,10 – 16,10 Organizzazione Tempo pieno	
	08,05 – 08,10 ingresso 08,10 – 09,10 09,10 – 10,10 10,10 – 10,25 ( Intervallo) 10,25-11,10 11,10 – 12,10 12,10 – 13,10 13,10 – 14,10 mensa e dopomensa 14,10 – 16,10 attività pomeridiana	



<b>ACQUAPENDENTE</b>	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO</b>	
<b>LICEI</b> <u><b>LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE</b></u> e con potenziamento di <b>BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA</b> ( per le cl 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> ) <u><b>LICEO SCIENTIFICO</b></u> <u>opzione <b>SCIENZE APPLICATE</b></u> e con potenziamento di <b>BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA</b> ( per le cl 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> ) <u><b>LICEO delle SCIENZE UMANE</b></u>	<b>ITT</b> <u><b>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</b></u> <u><b>ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE</b></u> <u><b>AMBIENTALI</b></u>  <u><b>ELETTRICO-ELETTRONICO</b></u> <u><b>ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE</b></u>
<b>dal lunedì al venerdì</b> <b>h.8,00 – h.13,30</b>	<b>dal lunedì al venerdì</b> <b>h.8,00 – h.13,30</b> <b>Rientro pomeridiano il venerdì</b> <b>Per le classi 1<sup>^</sup></b> <b>h. 13,50 – 16,20</b> <b>Per le classi 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup></b> <b>h. 13,50 – h. 15,30</b>
<b>SCANSIONE ORARIA</b> <b>07,55 - 08,00 ingresso</b> <b>08,00 - 08,50</b> <b>08,50 - 09,50</b> <b>09,50 - 10,35</b> <b>10,35 – 10,50 intervallo</b> <b>10,50 – 11,50</b> <b>11,50 – 12,40*</b> <b>12,40 - 13,30 uscita</b>  <b>* Uscita per le classi del biennio nelle giornate funzionanti a 5 unità orarie di lezione complessivamente 3 giornate con uscita h.12,40</b>	<b>SCANSIONE ORARIA</b> <b>07,55 - 08,00 ingresso</b> <b>08,00 - 08,50</b> <b>08,50 - 09,50</b> <b>09,50 - 10,35</b> <b>10,35 – 10,50 intervallo</b> <b>10,50 – 11,50</b> <b>11,50 – 12,40*</b> <b>12,40 - 13,30 uscita</b>  <b>Rientro settimanale</b> <b>13,50 – 14,40</b> <b>14,40 – 15,30</b> <b>15,30 – 16,20</b>

Dall'anno scolastico 2023-2024 è stata adottata l'articolazione oraria su 5 giorni settimanali anche per le classi dell'ITT, con n. 1 rientro settimanale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>GRADOLI</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì
08,15 – 16,15
8,15 – 09,15 ingresso 12,00 – 12,30 uscita antimeridiana senza mensa 12,30 – 13,30 mensa 13,30-14,00 uscita antimeridiana con mensa
15,45 – 16,15 fascia d'uscita



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>GROTTE DI CASTRO</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì
08,15 – 16,15	08,15 – 13,15 Organizzazione antimeridiana  8,15-16.15 Organizzazione a Tempo Pieno	08,00 – 14,00
8,15 – 09,15 ingresso 12,00 – 12,30 uscita antimeridiana senza mensa 12,30 – 13,30 mensa 13,30-14,00 uscita antimeridiana con mensa 15,45 – 16,15 fascia d'uscita	08,10 – 08,15 Ingresso  13,15 Uscita antimeridiana  13,15-14,15 Mensa - martedì tutte le classi - giovedì classe 5^; -dal lunedì al venerdì per le classi a Tempo Pieno  16,15 Uscita pomeridiana  - martedì tutte le classi - giovedì classe 5^; -dal lunedì al venerdì per le classi a Tempo Pieno	07,55 – 08,00 ingresso  08,00 inizio lezioni  14,00 uscita



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>ONANO</b>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>TEMPO SCUOLA</b> dal lunedì al venerdì	
9,00 – 14,00	
12,00 – 12,15	
<b>uscita antimeridiana senza mensa</b>	
12,15-13,15	
<b>mensa e dopomensa</b>	
13,15 – 14,00	
<b>attività pomeridiana</b>	
13,30 -14,00	
<b>uscita</b>	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SAN LORENZO NUOVO	
SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì 08,00 – 14,00
<b>ORGANIZZAZIONE A 27 ORE SETTIMANALI</b> ( classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> )  Dal lunedì al venerdì Ingresso: 08,01– 08,06 Inizio attività : 8,06 Uscita: 13,30	07,55 – 08,00 Ingresso  08,00 inizio lezioni  14,00 uscita
<b>ORGANIZZAZIONE A 29 ORE SETTIMANALI</b> Dal lunedì al venerdì ( classi 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> )  Ingresso: 08,01– 08,06 Inizio attività: 8,06 Termine attività: 13,30 Uscita esclusivamente per il martedì: 16,06 (nella giornata di rientro è previsto il servizio mensa)	
<b>ORGANIZZAZIONE A TEMPO PIENO</b> 40 ORE SETTIMANALI Dal lunedì al venerdì  Ingresso: 08,01– 08,06 Inizio attività: 8,06 Termine attività: 16,06	
<b>*In applicazione delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2021, n.234, art.1, commi 329 e seguenti, dall'a.s. 2022/2023, a seguito di inserimento dell'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria, l'orario di funzionamento nelle classi interessate è incrementato a 29 ore settimanali.</b>	



### LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Il Documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione", di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1^ e 2^ Grado dell'Istituto. Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell'intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il "Curricolo", significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1^ ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

### PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

#### Legge 92 del 20.08.2019

Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento trasversale di ed. civica"

Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 183 del 07.09.2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sono gli



obiettivi che si propone l'Istituto scolastico, anche in applicazione della Legge 20.08.2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle Nuove Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183/2024.

In particolare, a partire dall'a.s. 2024/2025 i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida. Tra le tematiche richiamate, una particolare attenzione viene dedicata alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, i percorsi di educazione civica si articolano secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente:

#### NUCLEI CONCETTUALI

1. **COSTITUZIONE.** Tematiche principali: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'.** Tematiche principali: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, educazione finanziaria e tutela del risparmio.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Il Nucleo concettuale è dedicato interamente all'articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da



sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Le tematiche sono oggetto a) di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e all'interno dei Consigli di classe e interclasse b) di Seminari con esperti esterni.

#### PROGETTAZIONE

Le Unità di Apprendimento, a carattere trasversale, sono pianificate nei PAC di classe e trattati dai Docenti, nella specificità della disciplina di insegnamento.

In particolare:

Per la Scuola dell'Infanzia vengono promosse iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, vengono progettati percorsi e organizzate iniziative nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e relativi obiettivi di apprendimento. Le attività si snodano per 33 ore settimanali, concentrate nella seconda parte dell'anno scolastico con il coinvolgimento di tutti i docenti della classe

Per la Scuola Secondaria di 2<sup>a</sup> Grado: le Unità di Apprendimento coinvolgono tutti i Docenti, che concordano in Consiglio di classe e inseriscono nel Documento PAC, UDA correlate alle Competenze e Obiettivi di apprendimento declinati nelle Linee guida, per complessive 33 ore settimanali proposte nella seconda parte dell'anno scolastico.

#### VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie della valutazione degli apprendimenti



opportunamente integrate. La verifica delle competenze viene acquisita con la somministrazione di prove trasversali, predisposte dai Docenti coinvolti nel periodo di riferimento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC. Per tutti gli ordini di scuola, in sede di scrutinio periodico e finale, il Docente coordinatore di educazione civica propone l'attribuzione della valutazione da riportare nel Documento di Valutazione con giudizio descrittivo per la scuola primaria (D.L. n.22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2020), con voto in decimi per le scuole secondarie di I e II Grado.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per la seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025, saranno adottate ulteriori disposizioni in merito alla valutazione dell'ed. Civica, in applicazione di quanto disposto dalla Legge n. 150/2024. (si rimanda alla sezione della valutazione degli apprendimenti).

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nella complessità dell'attuale realtà socio-economico-culturale, il sistema scuola è chiamato a confrontarsi e ad interagire con il territorio ed in particolare con il mondo della produzione e del lavoro, per consentire agli studenti l'acquisizione, oltre che di conoscenze di base, anche di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A ciò contribuiscono i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), quale opzione formativa che agevola l'orientamento circa le future scelte professionali attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino organicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Le Linee guida emanate dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005,



n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

- diminuisce la durata obbligatoria dei periodi di ASL: almeno 150 ore nel triennio ITT e 90 dei Licei;
- possono candidarsi per essere partners della scuola non solo organizzazioni produttive in senso stretto e rispettive associazioni di rappresentanza (Enti pubblici e privati, organismi del terzo settore), ma "ordini professionali, musei e altro istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e Uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

viene mantenuto un Registro nazionale per i PCTO (già introdotto con la precedente legge 107), in cui sono visibili imprese e enti pubblici e privati disponibili a svolgere PCTO;

- viene implementata la possibilità di realizzare i PCTO con modalità diverse, oltre a quelle tradizionali, ivi comprese l'impresa formativa simulata e le esperienze all'estero; vengono specificati i periodi, in orario curricolare, durante i mesi estivi e/o in ambito extrascolastico;
- si considerano parti integranti dei percorsi, l'educazione all'autoimprenditorialità, l'incremento dei legami al mondo del lavoro, veicolato tramite lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle attività di laboratorio.

Proprio nel rispetto di questo ultimo passaggio, il Collegio dei Docenti è chiamato annualmente a elaborare percorsi di alternanza, con il coordinamento e il supporto organizzativo di Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa, nella considerazione che l'alternanza:

- è una metodologia didattica e una modalità formativa;
- è un percorso unitario e articolato che fa parte della programmazione scolastica, interessando tutti i componenti del Consiglio di classe e richiedendo di riprogettare i percorsi, con nuovi tempi, propedeuticità, sequenze;
- I PCTO contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola;
- è integrazione tra apprendimenti in scuola e in impresa, con la quale l'Istituto scolastico stipula apposite Convenzioni;



- esige di condividere obiettivi e distribuire compiti con l'impresa;
- rende lo studente protagonista del proprio apprendimento, coinvolgendolo fin dalle fasi precoci.

#### ORGANIGRAMMA

La realizzazione dei PCTO, anche nel rispetto delle "LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), coinvolge vari soggetti, con compiti e funzioni complementari e indispensabili alla buona riuscita dei percorsi. Il Collegio risponde all'organigramma così delineato:

- Il Comitato Tecnico Scientifico: suggerisce le linee portanti per il consolidamento dei rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni; supporta lo sviluppo delle alleanze formative con gli organismi locali.
- i Docenti con Funzioni strumentali all'offerta formativa o Coordinatori di Settore e il Gruppo di supporto:
  - a) predispongono il piano generale dei PCTO, supportando il Dirigente scolastico nella individuazione delle imprese; svolgono il ruolo di consulenti e coordinano i tutor interni nello svolgimento dell'incarico; elaborano eventuali Progetti MIUR per il reperimento di fondi.
- i Consigli di Classe:
  - a) inseriscono i Percorsi formativi nei PAC;
  - b) prendono atto del percorso svolto dallo studente e degli elementi informativi forniti dall'impresa e dal tutor interno e ne valutano le attività.
- Docente Tutor interno:
  - a) assiste e guida lo studente;
  - b) si rapporta con il tutor esterno;
  - c) monitora le attività e interviene sulle criticità;
  - d) valuta gli obiettivi e le competenze raggiunti;
  - e) valuta l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza;
  - f) aggiorna gli organi preposti e il Consiglio di classe dello svolgimento dei percorsi;
  - g) assiste il Dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture accoglienti.



- il tutor formativo esterno:

- a) collabora con il tutor interno nella varie fasi del percorso (dalla progettazione alla valutazione);
- b) affianca e assiste lo studente nel percorso;
- c) pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo elaborato dall'Istituzione scolastica;
- d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- e) fornisce all'Istituto scolastico gli elementi concordati per valutare le attività dello studente;

- le due figure di tutor in collaborazione:

- a) predispongono il percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza; il percorso deve essere coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
- b) controllano la frequenza e l'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordano le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborano un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo;
- e) verificano il rispetto da parte dello studente degli obblighi di cui all'art.20 del D.Lvo 81/2008

- lo studente è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le regole di sicurezza e i regolamenti interni all'impresa;
- c) seguire le indicazioni del tutor.

### VALUTAZIONE

Chi valuta:

L'accordo tra Scuola/Struttura ospitante non si limita ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e di azioni da svolgere), ma ad una valutazione congiunta dei risultati di apprendimento. Per questo si programmano due livelli di valutazione:

- valutazione da parte dei tutor interni, dei docenti delle materie d'indirizzo (gruppo di lavoro



PCTO) e di tutto il CdC in fase di scrutinio;

- Valutazione da parte del tutor esterno (incaricato dalla Struttura ospitante).

Che cosa valutare:

le competenze acquisite, in particolare la ricaduta nelle materie di indirizzo.

La valutazione si sostanzia nella "Certificazione delle competenze"; nella "Scheda di valutazione del tutor aziendale".

Griglia di valutazione PCTO:

Per le prove di certificazione delle competenze e per la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scuola mette a punto una griglia di valutazione con descrittori che tengono conto delle seguenti competenze:

- tecnico-professionale: trovano il coinvolgimento degli insegnanti delle aree di indirizzo;
- Trasversali o comuni (soft-skills): afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa (capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro);
- linguistiche: trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche; riguardano le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

L'esperienza dei PCTO è valutata nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica e è oggetto di attribuzione di crediti in sede di scrutinio finale. La certificazione delle competenze è acquisita e verbalizzata dai Coordinatori di classe negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel Curriculum dello studente. (Portale unico dei dati della scuola, di cui all'art.1 commi 28 e 136 della Legge 107/2015).

Nella fase di valutazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza (sulla base degli strumenti predisposti. In particolare:

a) le prove relative alla Certificazione delle competenze concorrono a modellare il voto degli



apprendimenti disciplinari;

b) la frequenza, l'eventuale diario di bordo e la scheda di valutazione del tutor esterno concorrono a modellare il voto di condotta.

L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite attestate globalmente da tutti gli strumenti di valutazione precedenti.

#### VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E PCTO

Per quanto riguarda la frequenza dello studente ai PCTO, ai fini della valutazione del percorso è necessaria la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore previsto dal progetto.

- nell'ipotesi in cui i periodi di PCTO si svolgano durante l'attività didattica, l'orario di alternanza coincide con l'orario scolastico e la presenza dell'allievo registrata nelle aziende e/o percorsi esterni alla scuola coincide con la presenza dello studente a scuola e concorre al raggiungimento del limite minimo di frequenza scolastica, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale. L'orario concorre congiuntamente alla validità del percorso di alternanza che richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto;

- qualora, invece, i periodi di PCTO si svolgano del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, periodi estivi), l'orario di alternanza non coincide con l'orario scolastico e l'attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza scuola/lavoro.

#### I PCTO PER IL TRIENNIO

Nel rispetto di queste linee di indirizzo e alla luce delle esperienze e sperimentazioni pregresse, il gruppo PCTO ha elaborato per il triennio, PCTO rispondenti alle tipologie e agli indirizzi delle scuole superiori.

I percorsi si articolano in:

a) attività di formazione o moduli preparatori e di verifica delle esperienze nel contesto scolastico: sono svolti preferibilmente da soggetti esperti delle varie tematiche e da docenti in potenziamento interni, con specifiche competenze di settore;

b) Stage in azienda: è la vera e propria attività lavorativa.

Rientrano nelle attività di cui al punto a):



- Corsi di formazione sull'utilizzo e la progettazione della stampante 3D;
- Corsi di formazione di auto-imprenditorialità;
- Corsi di formazione sull'utilizzo del programma Archecad

Per le esperienze lavorative di cui al punto b), si privilegiano:

per il Liceo scientifico, sono privilegiati come partner esterni: Enti pubblici, Associazioni culturali, Musei, Biblioteche comunali, Cooperative sociali, Pro-loco.

Per l'ITT nei due indirizzi Chimico e Elettrico le attività coinvolgono piccole e medie Aziende locali, specifici del settore.

I percorsi dei tre settori costituiscono uno dei pilastri per l'innovazione e la crescita formativa dell'Istituto, offrono indicazioni sulle vocazioni dello studente, sui suoi interessi e sugli stili di apprendimento, con una forte funzione di orientamento; creano occasioni di lavoro successivamente al percorso scolastico e rendono trasparente la qualità della proposta formativa delle Scuole Superiori.

Nella sezione PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) è possibile consultare nello specifico i progetti per i vari indirizzi di studio.

#### I PROGETTI DI AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La qualità dell'istruzione che una Istituzione scolastica riesce a realizzare, dipende in maniera importante dalla capacità degli operatori scolastici di migliorare l'offerta formativa di base, arricchendola di esperienze significative e di spunti progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'insegnamento e previsti nei curricoli delle varie discipline.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per l'intero Istituto, per i vari settori, per i singoli plessi o per le singole classi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

In quest'ottica, l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa costituisce un unicum con il curriculum di base, ne è il potenziamento, dando "senso" alle scelte di politica scolastica e alla mission dell'Istituto.

La individuazione delle attività di ampliamento/arricchimento nasce dall'analisi attenta delle criticità



e delle risorse rilevate nel Rapporto di autovalutazione e dalle priorità dettate dalla Legge 107/2015 - elementi raccolti nelle stesse linee riportate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico - e accoglie le necessità ed esigenze delle famiglie e del territorio, garantendo continuità alle esperienze maturate nei precedenti anni scolastici.

Si articolano in percorsi di arricchimento, per il potenziamento delle abilità/competenze inserite nei curricula e in percorsi di ampliamento, per la promozione di percorsi aggiuntivi, anche non esplicitamente collegabili ai percorsi curricolari, ma fondamentali per la crescita formativa e culturale degli studenti e per il successo formativo, anche in prospettiva.

Proprio partendo dalle risultanze dell'autovalutazione, sono considerati prioritari percorsi che possano:

- supportare il miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline logico-matematiche, di comprensione dei testi, di inglese, nelle discipline di indirizzo;
- rafforzare le competenze nella lingua inglese, anche a supporto dei percorsi di internazionalizzazione dei piani, delle iniziative di scambio culturale con scuole estere e dell'utilizzo della metodologia CLIL;
- supportare l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e arricchire la personalizzazione dei piani;
- arricchire le esperienze laboratoriali attraverso la pratica della cultura musicale e teatrale, in continuità con le pregresse, significative esperienze maturate nei precedenti anni scolastici, anche per il valore fortemente includente dei linguaggi non verbali;
- arricchire le competenze motorie, con attività laboratoriali e l'intervento di esperti esterni, anche nella valorizzazione del Docente in potenziamento;
- favorire l'uso dei linguaggi tecnologici, in concertazione con il PNSD;
- rafforzare le attività laboratoriali nel settore chimico-biologico ed elettrico-elettronico (domotica - automazione - robotica), per dare specificità agli indirizzi e supportare la didattica dell'inclusione;
- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, come introduzione opzionale della disciplina nel settore liceale e occasione di alfabetizzazione alla auto-imprenditorialità per l'intero settore del 2° ciclo, anche a supporto delle attività di alternanza scuola-lavoro;



- nel rispetto della vocazione culturale del territorio e a prosecuzione delle esperienze pregresse, rafforzare il senso civico del rispetto dell'ambiente, promuovendo percorsi di arricchimento in collaborazione con le realtà istituzionali locali (Riserva Naturale di Monte Rufeno e il Museo del Fiore);
- rafforzare il senso di appartenenza culturale al territorio, promuovere laboratori correlati alle tradizioni locali;
- promuovere interventi di educazione alla Convivenza civile, per stimolare la partecipazione corresponsabile alla vita comunitaria e formare cittadini attivi, solidali e responsabili;
- in continuità con le esperienze di partecipazione al Parlamento europeo, introdurre ed estendere la pratica del debate, già dal 1<sup>o</sup> ciclo di istruzione.

### SCELTE METODOLOGICHE

Le attività di arricchimento dell'azione didattica-educativa curricolare sono inserite nei PAC di classe e si svolgono prioritariamente tramite la metodologia della didattica laboratoriale e della didattica digitale.

I LABORATORI permettono di :

- potenziare e qualificare l'offerta formativa;
- creare occasioni di rafforzamento e di potenziamento delle competenze interdisciplinari;
- creare occasioni di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali e di diversa nazionalità;
- arginare il fenomeno del disagio e dell'insuccesso scolastico.

### ORGANIZZAZIONE E FLESSIBILITA'

L'organizzazione dei Laboratori riflette la logica della flessibilità:

- gli studenti partecipano alle attività di progetto secondo le necessità formative rilevate dai docenti delle équipes pedagogiche e dei Consigli di classe;
- i Gruppi di lavoro possono corrispondere al gruppo sezione / classe o coinvolgere alunni di più classi;
- possono essere di livello (LARSA), di compito (es., per la produzione di materiale o la preparazione



di un evento), elettivi (scelti degli stessi alunni);

- possono svolgersi nell'intero anno scolastico o articolarsi con pianificazione modulare;
- possono coinvolgere esclusivamente i docenti di sezione / classe o i Docenti di altre sezioni/classi o i docenti in organico potenziato o esperti esterni.

#### VALUTAZIONE

Le attività di monitoraggio e verifica sono fondamentali per la rilevazione della qualità dei processi avviati, per la misurazione della varianza o concordanza tra qualità attesa e percepita, per la tempestiva rilevazione di situazioni di criticità e l'adattamento della progettazione. Le attività vengono curate dai gruppi di progetto (teams, Consigli di classe, Commissioni, Referenti, Docenti coinvolti etc..) e in sede collegiale; in itinere e a cadenza bimestrale, in caso di attività annuali, a metà percorso, in caso di attività modulari. La valutazione degli obiettivi raggiunti dagli studenti, in termini di competenza /abilità e dei processi attivati, in termine di organizzazione e di valorizzazione delle risorse, viene effettuata a fine intervento e condivisa in sede collegiale.

#### ARTICOLAZIONE E PRESENTAZIONE

I Progetti di arricchimento/ampliamento si articolano a vari livelli:

- di Istituto;
- per ordini di scuola;
- per plessi o interplessi;
- per classi parallele o classi singole.

#### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.Lgs. 122/09, art.1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;



- costruzione di prove comuni per classi parallele e elaborazione di comuni griglie di correzione;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti (correlazione programmazione / valutazione). I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Costruzione di un efficace modello di rendicontazione sociale, come strumento che permetta all'Istituto di:
  - riflettere sistematicamente su se stesso, sui propri valori, obiettivi, missione;
  - sentirsi stimolato a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni.

### LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

D.M. n. 328 del 22.12.2022

Approvate con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, le Linee guida per l'orientamento costituiscono un significativo stimolo per promuovere nelle singole Istituzioni scolastiche, opportuni interventi finalizzati a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A tali fini assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente.

In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:
  - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
  - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));



- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dall'a.s. 2023/2024, sono formati e incaricati per le classi delle Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto, n. 1 Docente orientatore e n. 8 Docenti tutor. (Si rimanda al Paragrafo specifico).



## Scelte organizzative

Le Istituzioni scolastiche si configurano oggi come organizzazioni complesse all'interno delle quali i comportamenti operativi sono determinati da un intreccio sistematico di regole formali e orientamenti professionali e culturali, individuali e di gruppo (Romei, 1995).

La gestione dei processi, pertanto, diventa sempre più difficile con la comparsa, in varie tappe e in periodi diversi, di nuove forme di organizzazione scolastica, nuove figure professionali, commissioni e/o gruppi di lavoro. Nell'ambito della cultura del management scolastico, inoltre, emerge il modello della "leadership diffusa", che richiede l'attivazione di strategie di decentramento decisionale e la costituzione di micro-organizzazioni per la gestione delle Istituzioni.

Per garantire il funzionamento dell'organizzazione si rende necessaria la sinergia di ruoli e competenze diverse fra loro interagenti, in un'ottica sistemica.

Una struttura organizzativa prende forma attraverso lo sviluppo di processi di differenziazione, cioè attraverso la costituzione di unità organizzative alle quali sono affidate funzioni specializzate. Affinché tali unità non siano autosufficienti, bensì interdipendenti con il resto della struttura, occorre elaborare strategie finalizzate a ricondurre a significativa unitarietà i contributi forniti dalle unità funzionali. Il superamento del sistema di relazioni di tipo gerarchico caratterizzato dalla eccessiva separazione tra funzioni dirigenziali, intermedie ed esecutive nella prospettiva del coinvolgimento e della responsabilizzazione di tutte le "posizioni", fa emergere un modello organizzativo costituito da una fitta trama di relazioni orizzontali e verticali.

Il Dirigente scolastico, quale responsabile della organizzazione e della gestione e diretto incaricato della emanazione dell'Atto di indirizzo per la costruzione dell'offerta formativa, è chiamato a promuovere le azioni e le condizioni per la ricerca del miglioramento dei processi di comunicazione tra individui e gruppi, aumentando la fluidità dei processi decisionali, favorendo la partecipazione di tutti i membri del sistema, operando per una maggiore flessibilità strutturale che permetta di fronteggiare i problemi del cambiamento, nell'ottica del perseguimento di obiettivi condivisi.

La struttura organizzativa, per diventare strumento efficace occorre che sia progettata e governata. Di qui la necessità di costruire mappe di rappresentazione dell'impianto organizzativo per consentire una visione complessiva, unitaria e strategica dell'Istituto scolastico, quali



l'organigramma e il funzionigramma.

### ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

#### Definizione

Sono modelli strutturati di azione - funzione che si collocano all'interno della memoria organizzativa.

Se la scuola dell'autonomia richiede standard organizzativi di alto livello, la stessa necessita di modelli formalizzati di organizzazione.

In una situazione così caratterizzata, organigramma e funzionigramma precisano e rendono visibili i soggetti attivi, ne individuano le funzioni, costituiscono le relazioni funzionali, determinano la circolazione razionale ed organizzata di competenze ed intelligenze.

La riflessione sui modelli organizzativi, pertanto, evidenzia come anche l'istituzione scolastica debba "rappresentare" e rendere visibile la sua organizzazione. E' in un quadro organizzativo-organizzato che la stessa scuola fonda e colloca i processi di comunicazione, di decisione e di controllo che si attivano tra ruoli e funzioni (funzionigramma), in riferimento all'aspetto strutturale dell'organizzazione stessa (organigramma).

Si determina così una articolazione organizzativa intesa a superare vecchi schemi di interazione, ormai poco funzionali in un sistema complesso, in favore di un processo di "riconoscimento" d'altri agenti, altri ruoli, ulteriori legittimazioni, autonomie, coordinamenti.

Ne viene fuori, alla fine, un modello dinamico del processo educativo nella sua organizzazione.

#### ORGANIGRAMMA

Ogni soggetto individuale e collegiale occupa all'interno di una struttura organizzativa una specifica posizione rappresentativa dei livelli di responsabilità assunti e degli ambiti operativi ricoperti.

L'organigramma, nell'illustrare graficamente l'intera struttura organizzativa, rende leggibili



tutti i rapporti e le linee di comunicazione formali tra gli elementi rappresentati.

Ogni elemento inserito nell'organigramma è una micro-organizzazione, connotata dalla tipologia delle relazioni o interazioni dinamiche attivate con gli altri soggetti (allegato1a)

### FUNZIONIGRAMMA

Come completamento dell'organigramma, il funzionigramma rappresenta l'aspetto organizzativo-funzionale della struttura organizzativa (allegato1b)

Nel modello riportato, le micro-organizzazioni o unità organizzative, si articolano in 4 macro-aree:

### MACRO-AREA DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

area gestionale; area della organizzazione; area web e comunicazione; area del controllo

### MACRO-AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

area del curricolo; area dell'inclusione; area dei PCTO; area del potenziamento e recupero.

### MACRO-AREA DELLA PERFORMANCE DIDATTICA - LE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO

area della progettazione ampliamento; area studenti; area orientamento

### MACRO-AREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

area amministrativa.



Caratterizza l'Organigramma e il Funzionigramma di Istituto, l'articolazione di Gruppi / Commissioni

### COMMISSIONI

Le Commissioni hanno una composizione eterogenea per provenienza dei **partecipanti, rispondono** ad esigenze ed emergenze organizzative o didattico-educative segnalate in **sede collegiale e sono** dotate di autonomia per la scelta del coordinatore, la pianificazione degli **impegni, le modalità di** svolgimento della consegna, eventuali articolazioni interne.

I materiali prodotti sono oggetto di analisi e riflessione collegiale.

Le Commissioni si articolano in:

o Commissioni di studio per la ricerca e l'individuazione di indicazioni teoriche e di strategie metodologiche di supporto a particolari esigenze o bisogni emergenti dell'azione educativa. **(C. Prevenzione disagio scolastico; C. Continuità; C. Competenze chiave)**

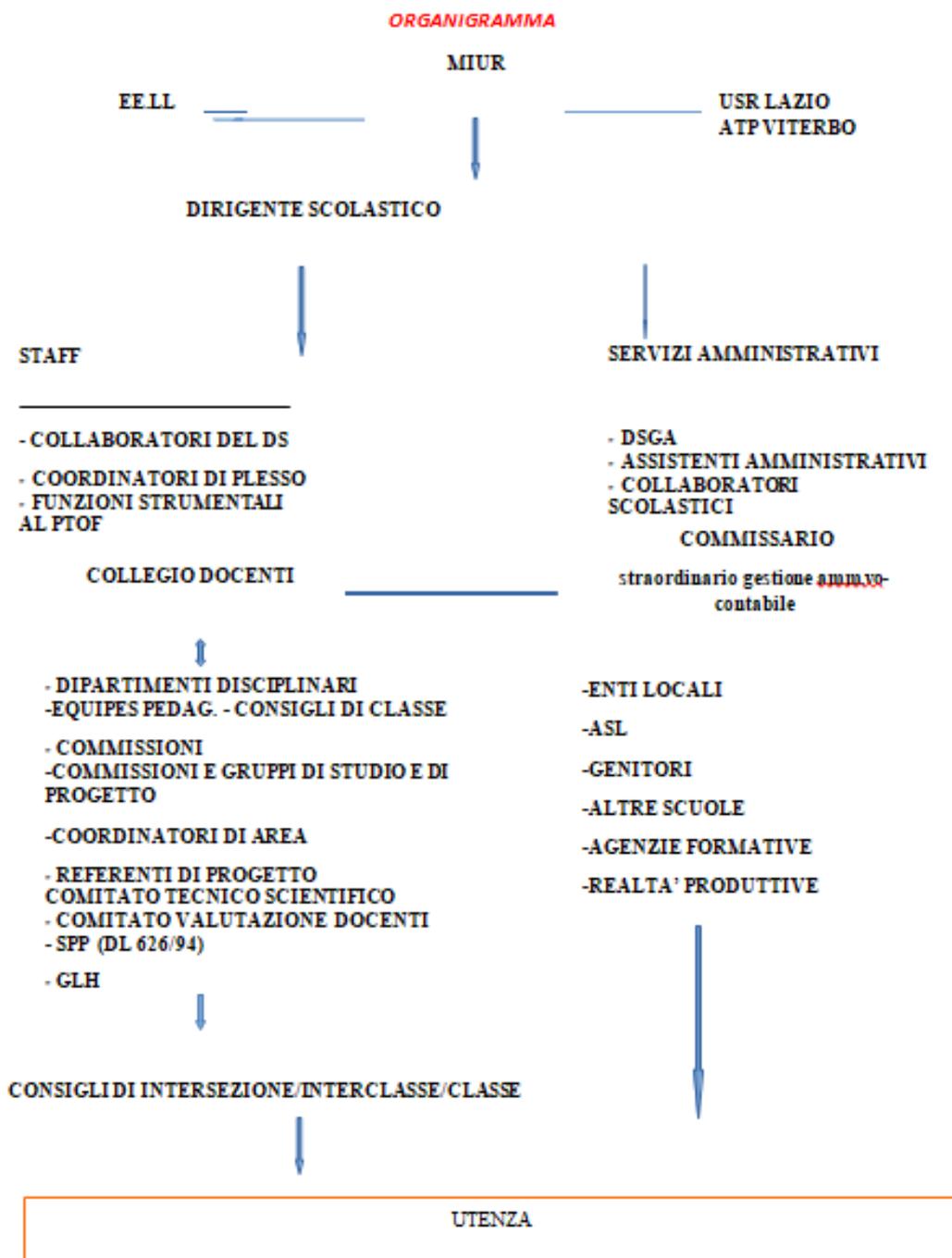
o Commissioni e gruppi di progetto con funzione propositiva, programmatica, valutativa e di coordinamento di specifiche attività tematiche a carattere trasversale messe in atto dai docenti nelle rispettive scuole. **(C. Erasmus; Gruppo Progetti finanziamenti esterni; C. Scuola e Territorio; C. Orientamento in uscita e in ingresso - Sc. Superiore; Gruppo pausa didattica; G.S.S.; Gruppo orari; Gruppo Registi infanzia; Gruppo inserimento prove SNV; Gruppi supporto animatore digitale( PNSD e Piattaforma) Aggiornamento Regolamenti;**

o Commissioni istituzionali, afferiscono a specifiche disposizioni normative e compiti istituzionali **(NVI/UAV; GLI; C. PTOF; Comitato tecnico scientifico; Gruppo acquisti e collaudi; SPP);**

Le Commissioni / Gruppi di Lavoro, nel rispetto delle finalità e delle funzioni, sono inseriti nelle diverse Macroaree.



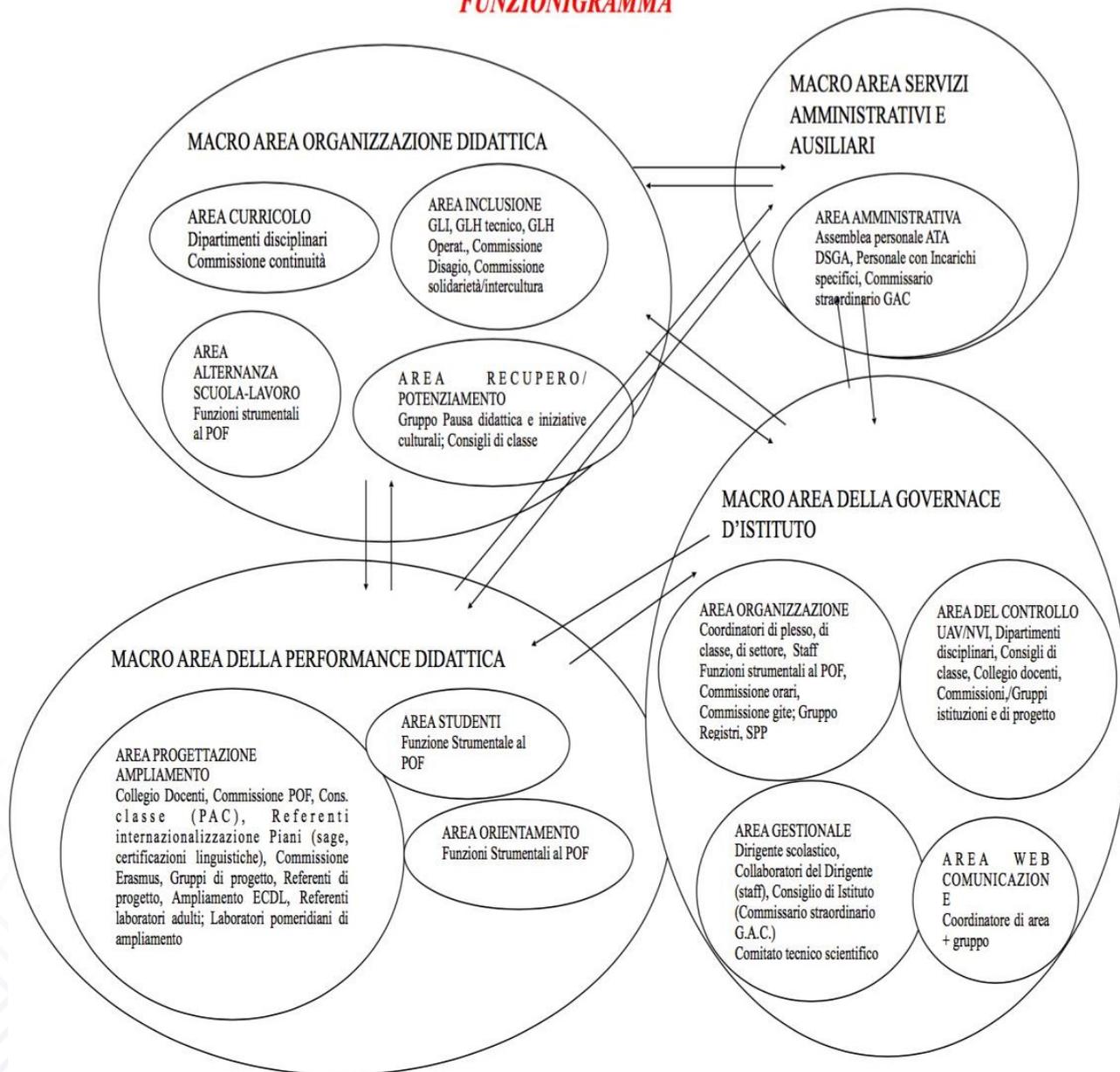
Allegato 1a





*Allegato 1b*

**FUNZIONIGRAMMA**





## MACROAREA DELLA GOVERNANCE DI ISTITUTO

### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Docente 1^ Collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato di:

- sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale in servizio nella Sede Centrale; prendere visione della posta, curare la corretta esecuzione delle disposizioni, gestire le relazioni con l'utenza e gli interlocutori istituzionali, gestire le emergenze, coordinare le operazioni di sostituzione del personale assente, dare seguito a qualsiasi altra necessità organizzativa ed amministrativa;
- supportare il Dirigente scolastico nell'organizzazione complessiva dell'Istituto, con specifico riferimento agli aspetti logistici; curare l'istruzione delle pratiche ordinarie e straordinarie, attinenti l'area organizzativo-didattica e gestionale-amministrativa;
- verbalizzare i collegi docenti in seduta plenaria;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; curare i rapporti con gli organi collegiali;
- supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle iniziative scolastiche a carattere ufficiale.

Il Docente 2^ Collaboratore del Dirigente scolastico è incaricato di:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale; supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle emergenze;
- svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; supportare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; supportare il Dirigente scolastico nella predisposizione di Documenti di natura gestionale e organizzativa.

### COORDINATORI DI PLESSO

Il Coordinatore di Plesso:



- gestisce le operazioni di sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con gli Uffici di dirigenza e di segreteria;
- autorizza le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni;
- segnala tempestivamente, per iscritto, le situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza degli alunni e dei lavoratori;
- registra i permessi breve dei Docenti di Plesso e, sentiti gli Uffici di dirigenza, ne gestisce il recupero con l'impegno nella sostituzione dei colleghi assenti;
- verifica la corretta diffusione delle Circolari interne e l'esecuzione delle disposizioni; solo per eccezionali comunicazioni cartacee, vigila affinché tutti appongano la firma di presa visione;
- organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;
- gestisce eventuali comunicazioni di Plesso alle famiglie;
- per le iniziative di Plesso non coordinate da altri referenti interni, ne cura le fasi organizzative di realizzazione;
- informa tempestivamente il Dirigente scolastico circa le problematiche del Plesso e lo supporta nella gestione;
- raccoglie entro i termini qualsiasi documentazione richiesta ai Docenti del Plesso (es.: adesioni, monitoraggi, altro);
- sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso; segnala tempestivamente eventuali disservizi;
- raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi ed attrezzature necessarie al Plesso e sovrintende al loro utilizzo;
- media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola.

### COORDINATORI DI SETTORE

I Coordinatori di Settore:

- supportano il Dirigente scolastico nelle scelte di politica scolastica specifici dei Settori dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>a</sup> Grado, Secondaria di 2<sup>a</sup> Grado e nelle strategie organizzative da adottare per il contenimento di specifiche problematiche.



#### LO STAFF

Si articola in staff tecnico-organizzativo e staff di organizzativo didattico

**Lo Staff tecnico-organizzativo:** è composto dai Docenti Coordinatori di Settore e dai Collaboratori del Dirigente scolastico. Supporta il Capo d'Istituto nelle scelte prioritarie generali di gestione e di politica scolastica.

**Lo Staff organizzativo didattico:** è composto dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dai Coordinatori di settore e dalle Funzioni Strumentali al PTOF. Supporta il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione e di pianificazione organizzativo-didattica. In relazione alla materia oggetto di analisi, può coinvolgere i Docenti Coordinatori di Plesso.

#### COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari:

- coordina gli incontri di progettazione del Dipartimento disciplinare;
- cura la raccolta dei curricula e delle progettazioni periodiche;
- cura la raccolta delle prove d'ingresso di inizio anno scolastico; delle prove standardizzate intermedie e finali;
- raccoglie la tabulazione degli esiti delle prove medesime;
- propone, concorda con il Dirigente scolastico e coordina eventuali modalità sperimentali di gestione dei curricula;
- propone al Collegio dei Docenti eventuali interventi formativi a supporto della qualità della didattica.

#### COORDINATORI DI CLASSE / INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

Il Coordinatore di Classe ha il compito di:

1. curare la verbalizzazione delle riunioni del consiglio di classe e predisporre la documentazione a corredo dei punti all'o.d.g.; raccogliere le programmazioni individuali dei Docenti (seguirà specifica nota operativa); tenere in ordine i Registri;
2. collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini di fine periodo; comunicare alle famiglie, se negativi (non ammissioni), gli esiti degli scrutini finali;



3. farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;
4. garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
5. coordinare l'attività didattica del consiglio di classe in presenza e a distanza (con invio credenziali Teams agli studenti), monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe (PAC);
6. raccogliere i dati completi per l'esame dei libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e controllarne il rispetto del tetto massimo di spesa;
7. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline;
8. curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto;
9. verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES;
10. coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari;
11. verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari e di assenze/ritardi non giustificati; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente per iscritto (via mail) in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico;
12. prendere contatti diretti con le famiglie in caso di situazioni problematiche, anche di tipo comportamentale;
13. informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
14. facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.



Per l'espletamento del suddetto incarico sarà corrisposto il compenso procapite, lordo dipendente, che sarà stabilito in sede di contrattazione d'Istituto. Tale compenso sarà liquidato previa presentazione di dichiarazione a consuntivo dell'attività svolta.

### VERBALIZZATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE E INTERCLASSE DI SEDE

Verbalizzano gli incontri dei Consigli tecnici di Plesso.

### VERBALIZZATORI DEI COLLEGI DEI DOCENTI DI SETTORE E PLENARIO

Verbalizzano gli incontri Collegiali dei Docenti di Settore e i Collegi dei Docenti in seduta plenaria

### REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA E GRUPPO DI SUPPORTO

#### COORDINATORI DI ED. CIVICA DI CLASSE

Referente Ed. Civica e Gruppo di supporto: opportunamente formati, coordinano le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

Coordinatori ed. Civica di Classe: hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

#### GRUPPO ORARI

Si occupa della elaborazione degli orari delle Scuole Primarie, Secondarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado, nel rispetto dei criteri dettati dal Dirigente scolastico. Il gruppo è omogeneo per provenienza di ordine di scuola.

#### COORDINATORE AREA GESTIONE SITO WEB E RESPONSABILE PUBBLICAZIONE MONITOR

Si occupa di pubblicizzare e rendere visibile all'utenza in ingresso nella Sede centrale, le iniziative, gli impegni, gli appuntamenti, le attività più significative dell'Istituto. Cura l'aggiornamento del sito, con la pubblicazione di materiale didattico e informativo. Fa da supporto agli Uffici di segreteria e al Dirigente scolastico per la pubblicazione di circolari, moduli, avvisi, altra documentazione amministrativa.



#### COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDI

Cura le procedure propedeutiche agli acquisti di materiale laboratoriale o attrezzature e strumenti. Procede al collaudo per la successiva consegna.

#### COMMISSIONE TECNICA INTERNA PER DISCARICO BENI INVENTARIO

Cura le procedure di discarico dei beni in inventario. È coordinata dal DSGA

#### SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

Cura l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/08. Segnala per iscritto situazioni di rischio rilevate negli edifici scolastici; partecipa all'aggiornamento dei Piani di emergenza e coordina le esercitazioni di evacuazione.

#### COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Istituito nel rispetto della Legge 107/15, ex art. 1 comma, il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (a tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor), valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.L.vo 297/1994 (valutazione del servizio del personale docente), riabilita il personale docente, di cui all'articolo 501.

#### RESPONSABILI DI LABORATORIO

Gestisce l'utilizzo dei Laboratori, pianificando l'utilizzo dei gruppi classe, verifica la corretta compilazione del Registro delle presenze, segnala situazioni di pericolo per la sicurezza degli utenti, segnala necessità di manutenzione e elabora richieste di acquisto.

#### TUTOR ANNO DI PROVA

(solo in caso di presenza di docenti neo immessi in ruolo)

Nominati dal Dirigente scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i tutor accompagnano i Docenti neo immessi in ruolo, nelle attività progettuali di studio e ricerca, nelle scelte metodologico-didattiche, nella elaborazione dei percorsi curricolari, nei percorsi formativi.



### TUTOR STUDENTE ATLETA

In riferimento al DM n. 279/2018 il tutor affianca lo studente aderente a il "Progetto didattico studente atleta di alto livello": valorizza l'esperienza dello studente accompagnandolo nel processo di crescita, coordina l'elaborazione e il monitoraggio del Progetto formativo personalizzato

### COLLABORAZIONE GRAFICA PER PROGETTI DI RILEVANZA SUL TERRITORIO

Predisporre documenti grafici per la pubblicizzazione delle iniziative di valorizzazione del territorio e dell'Istituto.

### MACROAREA DELLA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

#### GLI - GRUPPO TECNICO PER IL SOSTEGNO – GLI OPERATIVI

GLI -Gruppo tecnico per il sostegno Il GLI è composto dai referenti per il sostegno e dai referenti BES: cura la revisione dei PDP; monitora la presenza di BES certificati anche con diagnosi didattica dei Consigli di classe.

#### COMMISSIONE ERASMUS

La Commissione si occupa della progettazione, della implementazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi Erasmus. Per il prossimo triennio si progettano iniziative per cicli (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Ciclo) e in verticale. Il Gruppo segue progetti di scambio anche al di fuori dei finanziamenti Erasmus.

#### COMMISSIONE SUPPORTO SITUAZIONI DI DISAGIO

Oltre ad attività di studio e raccolta di materiale specifico, effettua rilevazioni sulle varie tipologie di disagio, proponendo adeguate strategie di supporto. In particolare, effettua percorsi di ricerca-azioni sulle tematiche del miglioramento del clima all'interno della classe, del miglioramento dei rapporti interpersonali, dell'efficace collegialità; cura la diffusione di buone pratiche che rendano positiva l'azione educativa. Revisiona o elabora i Protocolli di inclusione (BES, Stranieri, altro); promuove iniziative di supporto alle situazioni di disagio presenti nell'Istituto. Organizza la settimana dell'inclusione. (21 febbraio)



#### COMMISSIONE SCUOLA E TERRITORIO

Si occupa della progettazione di iniziative didattiche che valorizzino le potenzialità culturali, le tradizioni e la vocazione economica del territorio. I progetti si concludono con Manifestazioni conclusive di diffusione del materiale prodotto. Il Gruppo definisce con autonomia la tematica.

#### GRUPPO SPORT E GIOCO

Il Gruppo coinvolge verticalmente docenti di scuola dell'infanzia e primaria, nella elaborazione di percorsi didattici che valorizzano il gioco e lo sport come metodologia di insegnamento.

#### COMMISSIONE PTOF

Si occupa della elaborazione e dell'aggiornamento del nuovo Documento triennale.

#### GRUPPO CONTINUITA'

E' composto da Docenti provenienti dagli anni ponte di tutti gli ordini di scuola. Il Gruppo progetta iniziative comuni .

#### COMMISSIONE COMPrensIONE DEL TESTO

Il gruppo, eterogeneo per provenienza, svolge attività di studio e approfondimento sulla competenza della "comprensione del testo", per la quale parte degli studenti dimostra necessità di potenziamento. La Commissione svolge altresì azione di ricerca e sperimentazione di strategie didattiche efficaci da adottare.

#### GRUPPO REFERENTI PROGETTI IDENTITA' E CONTINUITA'

Il Gruppo è composto dai referenti dei progetti continuità delle Scuole di Gradoli, Grotte di Castro e San Lorenzo Nuovo. Sono previste referenze per i sottogruppi anni 5 Sc. Infanzia / 1<sup>a</sup> anno Scuola Primaria e classi 5<sup>a</sup> Scuola Primaria / classi 1<sup>a</sup> Scuola Secondarie di I Grado. Il Gruppo definisce percorsi didattici coinvolgenti le classi ponte. Entrano nel Gruppo i Referenti dei Progetti di identità, n. 1 a Comune di riferimento. In questo caso la progettazione coinvolge verticalmente le scuole di ogni ordine e grado, su tematiche condivise.

#### GRUPPO REGISTRAZIONE PROVE SNV

E' composto dai Docenti impegnati nelle attività di correzione e registrazione delle prove INVALSI.



#### GRUPPO FLESSIBILITA' SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Permette la flessibilità organizzativa per la sostituzione dei colleghi assenti.

#### NVI/UAV

Il gruppo, coordinato dal Dirigente scolastico, elabora il RAV, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale. Cura il monitoraggio dei Piani di Miglioramento e del PTOF.

#### GRUPPO PNRR SUPPORTO INNOVAZIONE METODOLOGICA, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, GESTIONE PROGETTI PON E PNRR

Il gruppo segue i bandi regionali, provinciali, nazionali ed europei, predispone le progettazioni relative ai finanziamenti PNRR e PON, nel rispetto dell'innovazione metodologica didattica e delle priorità dettate nel PDM e ne cura la documentazione.

#### COLLABORAZIONE GRAFICA PER PROGETTI DI RILEVANZA SUL TERRITORIO

La docente, con particolari competenze digitali e rappresentazioni grafiche, collabora alla predisposizione di manifesti o altro materiale illustrativo dei progetti di rilevanza per la valorizzazione del territorio e dell'istituto scolastico.

#### AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il gruppo procede ad aggiornare il regolamento di istituto per tutti i settori scolastici nel rispetto delle scelte collegiali e delle disposizioni ministeriali.

#### GRUPPO VIAGGI DI ISTRUZIONE

La commissione acquisisce le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione elaborata dai consigli di classe e interclasse verificandone il rispetto delle condizioni dettate dal regolamento di istituto e predisponendone i relativi piani

#### COORDINATORE ATTIVITÀ IN USCITA SC.SEC. II GRADO

L'incarico è assegnato ad un Docente delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado che raccoglie e diffonde le proposte di orientamento delle Università degli studi sia a livello regionale sia nazionale. Collabora all'organizzazione della giornata "University Day". L'incarico è assegnato all'Orientatore DM 328 del 22.12.2022.



### ACCOMPAGNATORI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono incaricati dal Dirigente Scolastico, con compiti di vigilanza al gruppo alunni assegnato, in occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

### GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

E' incaricato di organizzare attività sportive pomeridiane come avvio alle diverse pratiche sportive e preparazione ai giochi sportivi studenteschi

## AREA GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### FUNZIONI STRUMENTALI E FIGURE DI COORDINAMENTO

#### COORDINAMENTO AREA DIGITALE E PNSD

Il Coordinatore ha il compito di portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica. Nel dettaglio:

- gestisce la piattaforma Gsuite per la didattica digitale;
- svolge il ruolo di consulente per la gestione della piattaforma;
- coordina il gruppo PNSD (curricolo dei vari ordini di scuola, percorsi finalizzati alle competenze digitali; valutazione in vista della Certificazione delle competenze) e il gruppo DDI
- Coordina quindi la elaborazione del PNSD, indicando le competenze verticali e di cittadinanza digitale; cura la elaborazione del documento DDI.

Promuove la partecipazione a progetti di potenziamento del pensiero computazionale

- propone iniziative di formazione

#### TEAM DI SUPPORTO ALL'ANIMATORE DIGITALE

Il GRUPPO DI SUPPORTO si occupa:

- del Documento DDI di Istituto;
- supporta l'animatore digitale nella gestione della Piattaforma G Suite.



### DOCUMENTAZIONE CURRICOLI E VALUTAZIONE

Il Docente incaricato è responsabile della raccolta e documentazione dei curricula elaborati dai Dipartimenti disciplinari (per le scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>a</sup> Grado); delle consegne relative alle prove di ingresso, intermedie e finali concordati nei Dipartimenti stessi e delle Schede di Rilevazione dei risultati (per le Scuole primarie, Secondarie di 1<sup>a</sup> e di 2<sup>a</sup> grado). Analizza i dati di valutazione raccolti indicando statisticamente le fasce di livello, gli scostamenti dai risultati invalsi, la varianza tra le classi, altro. Trasmette i risultati delle analisi ai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e all'UAV-NVI.

### AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

#### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il docente assegnato supporta il DS nella organizzazione dei Corsi, almeno tre iniziative di Istituto per ogni annualità.

In particolare, per ciascuna unità formativa:

- monitora le esigenze formative raccogliendo le proposte o le adesioni alle ipotesi maturate in collegio;
- prende contatti con i docenti formatori e supporta eventuali avvisi per l'individuazione del formatore;
- concorda il calendario e le tematiche
- comunica il calendario e raccoglie le iscrizioni
- tiene in consegna il Registro delle presenze
- raccoglie la documentazione prodotta
- monitora l'andamento dei corsi
- elabora il prospetto di sintesi delle presenze
- predispone il modello di attestato.
- cura i rapporti con l'ambito 27



### AREA INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

#### COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ORIENTAMENTO)

L'incarico è assegnato ad un Docente delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado che, nel periodo precedente le iscrizioni, coordina le iniziative di orientamento in ingresso per le Scuole Secondarie di II Grado di Istituto (Percorsi Liceali e Percorsi Tecnici). In particolare: cura la predisposizione dei manifesti e dei pieghevoli; Organizza la presentazione della proposta formativa di Istituto presso gli Open Day delle Scuole Secondarie di I Grado della provincia e dei Comuni limitrofi toscani e umbri; Organizza l'iniziativa "Una giornata da studente". Il Coordinatore è supportato dal Gruppo per l'orientamento; organizza le Giornate di Open Day presso la Sede Centrale; Organizza e cura le iniziative laboratoriali (Mini-master) con gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> delle Scuole Secondarie di I Grado degli Istituti Scolastici di Acquapendente e Grotte di Castro.

#### INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CICLO

I Docenti assegnati all'incarico curano i rapporti con la ASL – Servizio di neuropsichiatria Infantile e con le Agenzie accreditate; organizzano i GLH operativi e il GLI finale; curano la raccolta dell'intera documentazione; monitorano le situazioni di criticità e le nuove certificazioni; supportano i docenti nella elaborazione e implementazione dei PEI; mediano l'intervento degli assistenti educativi; completano le Schede di rilevazione in organico di diritto e di fatto; curano l'elaborazione di progetti di inclusione per alunni con certificazione di handicap.

#### COORDINAMENTO DELLE PROGETTAZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO

Coordina il gruppo di progetto PNRR e le attività di progettazione relative alla Valorizzazione delle eccellenze . Cura la partecipazione a Concorsi, Gare, hackathon, anche nella scuola secondaria di I grado

#### FIGURE DI COORDINAMENTO

#### ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>a</sup> GRADO - GRUPPO PER LA IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

*(da Programma annuale)*



Coordinati dalla Funzione strumentale, il Gruppo si articola in tre sottogruppi, corrispondenti ai tre settori liceale, tecnico chimico, tecnico elettrico, con coordinamento interno di tutte le iniziative ed attività.

Il Gruppo partecipa agli incontri di orientamento con le Scuole secondarie di 1<sup>a</sup> grado. Coordina la prosecuzione di tutti i Progetti già avviati con le Università e la Regione Lazio e finalizzati all'orientamento. Cura tutte le fasi propedeutiche all'orientamento e la promozione dell'offerta formativa della scuola (ideazione del Manifesto e della brochure, anche con il supporto di esperti esterni, distribuzione del materiale pubblicitario e informativo, organizzazione delle giornate aperte, organizzazione della presentazione nelle scuole del territorio).

### REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI

#### PCTO E GRUPPO DI SUPPORTO

##### *(da Programma annuale)*

L'incarico è assegnato a tre Docenti delle Scuole Superiori, rappresentativi delle tre Scuole (Liceo, ITT Chimico Microbiologie ambientali e Elettronica e Elettrotecnica), con l'impegno di predisporre e organizzare i PCTO, cura la fase progettuale promuovendo rapporti e scambi con aziende, imprese, Enti pubblici e privati, organizzare stage aziendali presso strutture private o pubbliche, seminari con professionisti, predisporre i modelli relativi alla documentazione, al piano, alla certificazione. I Docenti con funzione strumentale sono supportati da un gruppo di lavoro, eterogeneo per tipologia di scuola e coordinano i sotto-gruppi di settore.

#### REFERENTE PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Il Docente incaricato si occupa del coordinamento e della promozione di attività finalizzate al benessere dello studente e alla promozione del successo formativo; si impegna nella promozione di progetti ed attività in rete, anche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, in particolare cura la partecipazione a Concorsi che coinvolgano la scuola con una rappresentanza di studenti (Parlamento europeo). Si occupa altresì del Coordinamento studenti e del Comitato studentesco e alla preparazione e coordinamento delle assemblee di Istituto. Coordina l'Ufficio stampa, Supporta gli studenti in iniziative di valorizzazione della scuola. Coordina le attività di accoglienza degli studenti del 1<sup>a</sup> anno di frequenza.

### CYBERBULLISMO E COMMISSIONE VALUTAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Docente cura iniziative informative sull'utilizzo corretto dei social network e sulle potenzialità in



termini di formazione e socializzazione delle tecnologie informatiche. Cura la creazione di un codice di comportamento. La Commissione antibullismo dell'istituto scolastico, con funzioni di proposta e di consultazione, la cui composizione, definita dal regolamento scolastico, comprende: il dirigente scolastico, una rappresentanza del personale docente, il referente antibullismo, una rappresentanza dei genitori e, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, una rappresentanza degli alunni.

### REFERENTE SNV

Supporta gli Uffici nell'espletamento degli adempimenti propedeutici alle somministrazioni; organizza la preparazione del materiale, la somministrazione, la correzione e registrazione, l'analisi, la riflessione sui risultati e diffusione.

### REFERENTE PROGRAMMA INTERCULTURA E TUTOR

Il Referente coordina e supporta il lavoro dei tutor assegnati agli studenti inseriti nel Programma intercultura, in uscita e in ingresso. Cura la produzione dell'intero materiale documentale da richiesto dall'Agenzia Intercultura in tutte le fasi progettuali. I tutor accompagnano didatticamente gli studenti stranieri inseriti nelle classi delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado contestualmente al Programma Intercultura. Mantengono gli scambi con i ragazzi dell'Istituto accolti in realtà straniere. Coordinano i Consigli di classe nella elaborazione della Documentazione a corredo dei Piani personalizzati degli studenti inseriti.

### REFERENTE ALMADIPLOMA

Cura la somministrazione delle rilevazioni e monitoraggio con gli studenti delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di II Grado. Raccoglie e pubblicizza i dati restituiti.

## MACROAREA DELLA PERFORMANCE DIDATTICA

### LABORATORIO CREATIVO

Realizza progetti artistici, utilizzando tecniche e materiali vari. Opera anche trasversalmente alle iniziative di Istituto.

### REFERENTE PROGETTI SPERIMENTALI INDIRIZZO CHIMICO

### AREE INTERNE E RETE GREEN

Cura la realizzazione del Progetto di sostenibilità delle Aree interne. Partecipa come referente alla Rete Green. Pubblicizza il materiale tramite il sito istituzionale.



### REFERENTE PUBBLICAZIONE BIO-MONITORAGGIO LICHENI

Cura la raccolta e elaborazione dei dati relativa al monitoraggio; cura la produzione del materiale di pubblicazione, prendendo contatti con la Società Chimica Italiana.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE PIANI

#### REFERENTI STAGE LINGUISTICI

Organizza li stage linguistici. Cura le comunicazioni alle famiglie. Coordina il personale docente accompagnatore. Supporta gli Uffici di Segreteria nella definizione delle pratiche amministrative per l'individuazione dell'Agazia. Relazione sulle esperienze.

### REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E PROGETTI AMPLIAMENTO MADRE LINGUA

Si occupa di tutte le attività correlate alla internazionalizzazione dei curricula. Cura i rapporti con i Docenti di madre lingua per mediare gli interventi nei gruppi classe. Cura l'organizzazione dei Corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni.

### GRUPPO DI PROGETTO " PARLAMENTO EUROPEO"

Cura la partecipazione dell'Istituto alla competizione, selezionando gli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado e la preparazione alla tematica assegnata. Accompagna I candidati alla Manifestazione.

### GRUPPO PUGNALONI

Coinvolge I docenti degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di Acquapendente, nella creazione e delle esposizione dei minipugnaloni.

### GRUPPO PAUSA DIDATTICA

Si occupa della organizzazione della pausa didattica, pianificandone dettagliatamente tutti gli interventi, di recupero, di rafforzamento, di ampliamento. Elabora un quadro illustrativo della settimana, da sottoporre in visione a studenti, famiglie e docenti con pubblicazione sul sito.

### GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Coinvolge gli alunni delle Scuole Secondarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado, in varie discipline sportive, con la partecipazione a gare provinciali. È supportato dalla Docente in potenziamento.



#### REFERENTE CERTIFICAZIONI ECDL

Supporta la preparazione dei corsisti. Cura l'organizzazione degli esami.

#### REFERENTE CERTIFICAZIONE EIPASS

Cura la organizzazione degli esami di certificazione Eipass.

#### REFERENTI OLIMPIADI SCIENZE, FISICA, MATEMATICA

**Coordinano la partecipazione alle Olimpiadi di scienze, fisica e matematica.**

#### REFERENTI VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Curano l'organizzazione delle Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, compilano l'intera documentazione, curano i contatti con le famiglie e l'Agenzia di viaggio, elaborano la Relazione a conclusione dell'esperienza.

#### COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il comitato tecnico scientifico, istituito in base all'art. 5, comma 3 punto d) del "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici", contenuto nel DPR n.87 del 15 marzo 2010 e all'art.5, comma 3 punto e) del DPR n.88 del 15 marzo 2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Professionali", è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Il CTS è un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione degli Istituti Tecnici e Professionali e per l'articolazione e l'utilizzo curricolare degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative con gli organismi locali.

### MACROAREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVA

Tale macroarea è finalizzata al miglioramento dei servizi generali e amministrativi.

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Nella assegnazione dei compiti, le attività vengono suddivise nelle seguenti Aree:



Area Protocollo e Area Progetti

Area Contabilità

Area Didattica

Area Personale

Area Contratti esperti esterno /Incarichi Personale interno – Area PCTO

Assistenti tecnici

Le attività vengono suddivise con assegnazione ai seguenti Laboratori:

Laboratori Misure, Impianti, Informatica ITT

Laboratori Informatica/Disegno ITT, Informatica Liceo

Laboratori Chimica e Microbiologia

Laboratori Informatica Liceo, Fisica, Scienze naturali

### Collaboratori scolastici

Per le attività di pulizia e vigilanza, gli impegni vengono assegnati considerando i seguenti parametri:

- Equilibrata distribuzione gli spazi (aule; Laboratori; atri, corridoi scale, servizi igienici, pertinenze);
- Numero degli studenti presenti in Sede.

### INCARICHI SPECIFICI ART. 47 A.S. 2022/2023 E POSIZIONI ECONOMICHE

Per il miglioramento delle servizi e la valorizzazione delle prestazioni, si assegnano le seguenti incarichi:

Assistenti Amministrativi

Coordinamento area gestione amministrativo contabile;

Sostituzione D.s.g.a.;

Assistenza progetti PTOF;



Sicurezza;

Privacy.

Assistenti Tecnici

Collaborazione con l'ufficio acquisti per quanto attiene le apparecchiature informatiche e di laboratorio nonché per il materiale di consumo dei singoli laboratori;

Collaborazione tenuta inventario - provvedimenti di consegna ai sub-consegnatari.

Collaboratori scolastici

Piccola manutenzione;

Raccordo tra sedi e attività di appoggio alla segreteria

Assistenza Handicap + Pronto Soccorso

Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia

Assistenza progetti PTOF

Attività d'interfaccia con la didattica

## **PRESTAZIONI LAVORATIVE INTENSIFICATE ED ECCEDENTI**

Per la piena erogazione dei servizi, vengono inoltre riconosciute le seguenti prestazioni intensificate ed eccedenti

Sistemazione archivi

Collaborazione progetto assistenza alunni diversamente abili con tenuta registri firma, rapporti con la cooperativa che offre il servizio, rapporti con l'ufficio provinciale che si occupa del progetto aggiornamento del prospetto del personale formato in materia di sicurezza

Servizio esterno

Sostituzione dei colleghi assenti (intensificazione di lavoro ordinario)

Maggiori carichi

Vigilanza in ingresso anticipato e uscita posticipata



Taglio erba

Pulizie straordinarie a seguito di lavori di ristrutturazione

Servizio prestato su due sedi

Complessità

Flessibilità

Svolgimento maggior carico di lavoro su colleghi con mansioni ridotte

Straordinari

Assistenza tecnico informatica